N11/12
NOVEMBRE
DICEMBRE
2019



PRODOTTI E SERVIZI PER

IMPRESE
INDUSTRIE & GDO

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

#### **TERZA PAGINA**

Pulizia scuole EFCI e i vertici europei Sperimentazione

#### **GESTIONE**

Reverse charge esteso Tutele crescenti

#### **SCENARI**

Nuova brochure Assocasa Pulizia horeca Hotel Clean

### **TECNOLOGIE**

Purus Award 2019 | I

#### FOCUS SPAZZATRICI INDODR



www.gsanews.it





Marchio d'impresa depositato con NR 302018000011903 del 29.03.2018

Le strade sono molte, per la tua azienda è importante scegliere sempre la migliore...



GEIAS-IDEA - Sistema per la Gestione Operativa aziendale con analisi di Business Intelligence in tempo reale.



GelASSrl

www.geias.it - www.gestioneflotterti.it - eMail: info@geias.it



ORGANIZZA - GESTISCI - CONTROLLA



## LA FORZA PULENTE A IMPATTO ZERO

#### NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE





L'EVOLUZIONE NATURALE DELLA GAMMA

COMPLETAMENTE **BIODEGRADABILI\*** 

SENZA NICKEL, COBALTO E CROMO\*\*



SENZA ALLERGENI\*\*\* SENZA PARABENI



DERMATOLOGICAMENTE TESTATI



\*I tensioattivi presenti nei prodotti sono facilmente, completamente e rapidamente biodegradabili in base al Reg. 648/2004/CE - \*\*Senza nickel, cobalto e cromo (< 0,01 ppm) - \*\*\*Contiene profumi senza allergeni (Reg. 648/2004/CE) - \*\*\*Ciassificazione valida solo per la gamma Zero e non per la Zero extra

NON CLASSIFICATI COME PERICOLOSI\*\*\*\*



www.zero.sutterprofessional.com



PER AMBIENTE **OSPEDALIERO E HACCP** 



PER TUTTE LE SUPERFICI **DURE LAVABILI** 



**ANCHE PER SUPERFICI** A CONTATTO CON ALIMENTI

Numero di autorizzazione biocida: EU-0006622-0010. - Autorizzazione del Ministero della Salute n. (T/2017)00395/AUT.













## C75, C85 e C100 Il ritorno di un mito!



C75, C85 e C100 sono lavasciuga pavimenti uomo a bordo caratterizzate dal design robusto e dall'anima "intelligente" in grado di rivoluzionare la tradizionale idea di pulito. Infatti, grazie all'implementazione delle tecnologie più innovative, è stata migliorata l'esperienza d'uso dando la possibilità all'operatore di interagire con la macchina per sfruttare al massimo le sue funzioni in un'ottica di ottimizzazione dei tempi di intervento e riduzione dei costi.



Grande autonomia grazie anche alla capienza dei serbatoi. Possono arrivare fino a quattro ore di lavoro senza mai fermarsi.



Fari led anteriori e posteriori di serie.



Il dispositivo Pressure Monitoring garantisce la massima efficacia su qualsiasi tipo di pavimento. La pressione massima esercitata sulle spazzole è di 150 Kg.



Con basamento lavante traslante: azionando un semplice comando il basamento traslante fuoriesce a destra per raggiungere lo sporco depositato a filo muro.





professional people

COMAC spa Via Maestri del Lavoro, 13 37059 Santa Maria di Zevio - Verona - Italy Tel. +39 045 8774222 - Fax +39 045 8750303

on line: www.comac.it 🛅 in f 🖸 🕲 - e-mail: com@comac.it

Organizzazione certificata Q.C.B. Italia ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007



#### - I carrelli KUBI sono certificati EPD!

Trovali su www.kubipro.com















## PRODOTTI E SERVIZI PER

## IMPRESE, INDUSTRIE





## INSERTO

#### TERZA PAGINA

- Pulizia scuole, ritorno al passato: ma la pezza è peggiore del buco [di Simone Finotti]
- 26 EFCI partecipa da protagonista al "Tripartite Social Summit" [dalla redazione]
- Anche nel cleaning... arrivano gli esoscheletri: la sperimentazione di Formula Servizi [di Umberto Marchi]

#### **GESTIONE**

- Decreto Fiscale: esteso agli appalti il reverse charge sulle ritenute dei lavoratori [di Domenico Gentile]
- 34 "Tutele crescenti": in 4 anni è cambiato tutto [di Giuseppe Fusto]

#### **SCENARI**

- "Conosci il tuo nemico", così Assocasa ci protegge dagli insetti [dalla redazione]
- 40 Afidamp porta a Host la cultura del pulito [dalla redazione]
- 42 Hotel Clean, il workshop Teamwork sull'asse Milano-Roma [di Carlo Ortega]

#### **TECNOLOGIE**

Purus Innovation Award, a Berlino vince l'innovazione [di Antonio Bagnati]

FOCUS SPAZZATRICI INDOOR

48

ATTUALITÀ AFFARI E CARRIERE 7 53 CARNET ORIZZONTI 54 56 THE SMART AIRFRESHENER

SELEZIONA E TRASFORMA I CATTIVI ODORI
IPOALLERGENICO

WWW.chimiclean.it info@chimiclean.it Tel. (+39) 0932 902055

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri anli abbonati e ai rivenditori del settore

PROFUMATORE BIFASEPLUS

DURA FINO A TRE GIORNI

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. I destinatari sono: imprese di pulizia e disinfestazione, hotel e società di catering, aziende sanitarie e comunità, industria e GDO.

"Ai sensi delle regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoruso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal Regolamento EU 2016/679"



© Copyright EDICOM srl - Milano

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità: **EDICOM srl** 

Sede legale: Via Zavanasco, 2

20084 Lacchiarella (MI) Sede operativa: Via Alfonso Corti, 28 20133 Milano Tel 02/70633694

Fax 02/70633429 info@gsanews.it - www.gsa

info@gsanews.it - www.gsanews.it Direttore Responsabile:

GIOVANNA SERRANÓ Redazione: SIMONE FINOTTI ANTONIA RISI Segreteria: BARBARA AMORUSO

GIOVANNI MASTRAPASQUA

Sviluppo e pubblicità:
ANDREA LUCOTTI,
MARCO VESCHETTI

Progetto grafico:

AFIDAMP COMUNICAZIONE
Composizione, grafica e impaginazione:

STUDIO GOMEZ Copia 2,58 Euro Fotolito e stampa:

STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)

AZIENDE GRAFICHE PRINTING - PESCHIERA BORROMEO (MI)

Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista.

La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

ISSN 1973-5324 Abbonamenti: ITALIA ANNUO EURO 70

EUROPA E PAESI EXTRA EUROPEI EURO 130

C.C.P. 38498200



## TWT lancia le sue soluzioni

## per aeroporti e stazioni

Luoghi affollati, spesso attivi H24, con un viavai ininterrotto. Aeroporti, stazioni e metro si trovano a fronteggiare una costante presenza e un flusso di persone difficilmente controllabile. Gestire il cleaning delle strutture di sosta legate alla mobilità rappresenta, dunque, una grande sfida. A questo proposito, TWT ha presentato con forza al mercato le sue soluzioni, con le recenti installazioni in stazioni e aeroporti italiani (come Venezia) e internazionali (come Singapore).



#### L'importanza visiva e strutturale della pulizia

I prodotti ed i servizi di pulizia per questa tipologia di ambienti devono rispondere a numerose esigenze. In primis, la pulizia è effettuata in presenza di pubblico in ambienti molto diversificati: dalle ampie aree comuni spesso collegate da lunghi corridoi, alla zona ristorazione; dai negozi ai servizi igienici, giusto per fare alcuni esempi. Le attrezzature, quindi, devono potersi adattare a qualsiasi tipologia di ambiente così da contribuire pienamente a rendere l'aeroporto o la stazione di transito puliti, confortevoli e curati. La pulizia è un fattore critico e - se non viene gestita con ordine ed efficacia, rispettando gli standard dei viaggiatori, spesso di alto profilo - ha un effetto negativo sull'immagine della struttura. Le attrezzature sono viste da moltissime persone. Le visualizzazioni sono un'opportunità se la loro qualità estetica è elevata. Questo specie per i carrelli le cui pannellature possono ospitare la presenza di logo o immagini associate all'impresa.

## Attrezzature ergonomiche e adatte a ogni ambiente

Le soluzioni di pulizia TWT sono state progettate per affrontare al meglio le esigenze e le sfide di questi ambienti. Il carrello multiuso Opera ne è il fulcro, si configura come una vera e propria stazione di servizio che permette all'operatore di movimentare in ogni singola area operativa l'ampia gamma di accessori e di attrezzi TWT per la pulizia e sanificazione di pavimenti e superfici. Per quanto riguarda l'ergonomia due sono le principali innovazioni pensate per rendere il lavoro degli operatori facile, veloce e meno faticoso in contesti caratterizzati dall'ampiezza degli spazi da pulire come pure dalle elevate percorrenze giornaliere: le Ruote Silent Wheel, di grande silenziosità e scorrevolezza; lo Speed System: motorizzazione dell'avanzamento per rendere pratici e leggeri anche i carrelli più pesanti, progettati per muoversi senza fatica su moquette, rampe o pavimenti anche inclinati (con pendenze fino al 15%).





#### Resistenza e versatilità

La resistenza è poi fondamentale per affrontare al meglio orari di lavoro prolungati, carichi elevati e movimentati, e la possibilità di trasportare attrezzatura pesante come i lavapavimenti compatti. Per TWT la resistenza non è un optional e i carrelli Opera si presentano come i più robusti nella loro categoria: nessuna deformazione con carichi testati fino a 300kg grazie alle basi rigide strutturate e rinforzate, ai montanti metallici



indistruttibili, alle doppie pannellature di porte e pannelli esterni. La versatilità necessaria per operare in situazioni così diverse all'interno del medesimo contesto operativo è assicurata dalla gamma vastissima delle diverse configurazioni ed accessori, mentre l'indispensabile sicurezza è garantita dalla possibilità di chiudere a chiave i vani dotati di chiavi così da prevenire ogni sottrazione di materiali e detergenti.

#### Qualità estetica e personalizzazione al top

Di tutte le innovazioni sviluppate nella progettazione e design dei nuovi carrelli Opera, le qualità estetiche sono tuttavia quelle più immediatamente percepibili. Il carrello è elegante e perfettamente adattabile ai diversi ambienti in cui è inserito. Il Design estetico di Opera è unico ed inconfondibile. Il cromatismo è molto curato anche nel caso di plastiche riciclate (modelli ReUse) dove è necessario utilizzare colorazioni scure per ottenere finiture omogenee. Con Opera ReUse il nero è associato alle finiture in alluminio, con dettagli grigi o di colore personalizzabile. Porte e pannellature sono ulteriormente personalizzabili e possono rappresentare delle vere e proprie pagine di comunicazione che, nel caso di TWT, sono stampabili direttamente su plastica con resa grafica di elevata qualità. L'apposito servizio TWT, partendo dalla richiesta dal cliente, propone l'impaginazione grafica e provvede alla stampa digitale a quattro colori di immagini fotografiche o loghi.

[www.twt-tools.com]



7

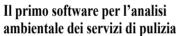




## SOS CAM: lo strumento per partecipare

## alle gare di appalto green

In Italia il Green Public Procurement (l'adozione di Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici, *n.d.r*) è obbligatorio per le forniture, servizi e lavori di qualsiasi importo ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 50 del 18 Aprile 2016, in particolare dell'articolo 34). Questo genera una maggiore complessità nel redigere le offerte tecniche, ma al tempo stesso rappresenta una concreta opportunità di sviluppo migliorando la qualità del servizio in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



SOS CAM nasce da questi presupposti su iniziativa della società Punto 3, sostenuta dalla collaborazione di alcuni atenei italiani (Università di Bologna e di Ferrara).

SOS CAM, nato a pochi mesi dall'entrata in vigore del Codice dei Contratti, oggi si presenta in grado di supportare le imprese di pulizia in tutti gli ambiti: ospedaliero, civile, rotabile e impianti, stazioni, porti ed aeroporti. Cuore delle attività di aggiornamento e di sviluppo è stata, ad aprile 2019, la consultazione pubblica finalizzata a coinvolgere gli stakeholder (istituzioni, imprese di pulizia, progettisti, produttori e distributori), per la quale sono state adottate le stesse modalità

di coinvolgimento utilizzate per le principali certificazioni ambientali (come l'Ecolabel UE) e per la definizione dei CAM.

#### Cosa si può fare con SOS CAM

Il software permette di creare diversi scenari di valutazione dell'impatto ambientale del servizio di pulizia variando prodotti, frequenze e sistemi. Consente di confrontare l'impatto con un benchmark di riferimento (un cantiere di pulizia a medie prestazioni) e di avere a disposizione un archivio dei risultati con riferimento all'unità funzionale utilizzata (es. mq di cantiere per ambiti civili e rotabili; 100 passeggeri per l'ambito rotabile).

Facile da usare, SOS CAM è una WEB APP compatibile con qualsiasi sistema operativo: necessita esclusivamente di credenziali personali di accesso e di una connessione internet. La novità assoluta è costituita da un applicativo che genera un modello previsionale di calcolo, il quale quantifica in modo rapido, scientifico e oggettivo l'impatto ambientale associato a ogni servizio di pulizia.

Il progettista può costruire la gara collegando a ogni singola operazione uno specifico sistema di pulizia, selezionando dalla libreria PAM (Prodotti per la pulizia, Attrezzature e Macchinari) gli articoli migliori presenti sul mercato secondo i principi di funzionalità, efficienza ed ecologicità. SOS CAM elabora, in modo semplice e protetto, il Piano di Gestione Ambientale del servizio di pulizia, espresso attraverso i seguenti indicatori: consumo energetico (elettricità e carburante), consumo idrico, consumo di prodotto chimico, incidenza d'utilizzo di prodotti conformi ai CAM, rifiuti generati ed emissioni di CO<sub>2</sub>. È inoltre possibile scaricare le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti, gli attestati di certificazione di prodotti e attrezzature, nonché la documentazione tecnica relativa alle performance ambientali dei macchinari. Lo



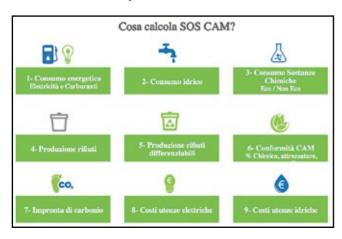
strumento semplifica l'iter progettuale ma allo stesso tempo garantisce che l'offerta tecnica sia coerente con i CAM definiti dal Ministero dell'Ambiente in ambito civile (D.M. 24 marzo 2012) o ospedaliero (D.M. 18 ottobre 2016).

## Perché scegliere SOS CAM: vantaggi e benefici

Semplicità, scientificità e oggettività: sono le chiavi del successo per i progettisti e gli uffici gare che scelgono SOS CAM. Il software è in grado di tradurre in report ambientale un servizio complesso come quello di pulizia, simulando interventi e operazioni in pochi click. Il report, pronto per essere allegato all'offerta tecnica, restituisce la valutazione degli impatti ambientali associati a un servizio di pulizia. Il calcolo, effettuato secondo l'algoritmo del software, genera 9 indicatori richiesti dai CAM. Un vantaggio competitivo per l'impresa che ottiene la quantificazione degli impatti ambientali, arricchendo il progetto tecnico di elementi di sicuro interesse per le stazioni appaltanti. All'interno di SOS CAM l'utente ha a disposizione una libreria PAM (Prodotti per la pulizia, Attrezzature e Macchinari) di quasi 600 articoli costantemente aggiornata. La libreria SOS CAM è aperta a tutte le aziende produttrici che desiderino inserire i loro prodotti migliori da un punto di vista ambientale. Per scoprire tutte le funzionalità del software si può visitare il sito www.soscam.it oppure si può prenotare una dimostrazione gratuita scrivendo a soscam@punto3.it.

[www.soscam.it]





# Nuova C85/100, la lavasciuga pavimenti iper tecnologica degna erede di una grande tradizione di pulizia meccanizzata

Erede di una grande tradizione e di uno storico modello che ha decretato il successo internazionale di Comac. la versione rinnovata della lavasciuga pavimenti uomo a bordo C85-100 rappresenta oggi uno degli orgogli della vasta gamma offerta al mercato dall'azienda capitanata da Giancarlo Ruffo. "Siamo stati in grado", afferma soddisfatto il leader e AD dell'industria scaligera, "di costruire una macchina assai performante, a 36 V caratterizzata da un'accattivante linea estetica e da soluzioni tecnologiche particolarmente avanzate. Basti pensare che la versione più accessoriata è proposta al mercato del professional cleaning con display touchscreen, telecamera posteriore, sensore anticollisione posteriore, light pack, pistola per la pulizia dei serbatoi e lancia di aspirazione". C'è un fil rouge, assai caro al signor Ruffo, che unisce il modello tanto apprezzato in passato a quello che ne rappresenta la naturale evoluzione, immersa nell'epoca delle tecnologie digitali: la massima robustezza, che traspare anzitutto dal design. "Quando, diversi anni orsono, progettammo la C85", afferma convinto, "puntammo a dare un inequivocabile messaggio di forza e potenza del pulito meccanizzato, che venne perfettamente veicolato e colto dalla nostra clientela. Ora, a questa idea guida si è felicemente abbinata quella di "intelligenza", perché siamo convinti che C85/100 possa innovare profondamente la tradizionale idea di pulito. Un punto cardine che ne ha guidato la progettazione", prosegue, "è stato quello di rendere l'operatore sempre più protagonista nel processo di interazione con la macchina, perfettamente capace di sfruttarne al meglio le molteplici funzioni, in una prospettiva di ottimizzazione sia dei tempi di intervento che dei costi. Pensando sempre all'addetto, ci siamo preoccupati del suo comfort, creando



una posizione di guida ispirata a quella automobilistica, con l'obiettivo di permettergli di lavorare in condizioni particolarmente comode e confortevoli, potendo contare su un'ottima visibilità". Un altro elemento che il signor Ruffo cita volentieri, ogniqualvolta dalla fucina di idee e innovazioni prende corpo una nuova macchina lavasciuga pavimenti, è la sicurezza. "La nuova C85-100", afferma, "coniuga al meglio ottime prestazioni e massima sicurezza garantita all'operatore. In questo percorso di tutela rivolto alla figura professionale cardine del processo di pulizia meccanizzata, Comac può contare infatti su un know how di assoluto valore, che ci viene invidiato dalla concorrenza". Ulteriore fattore da valorizzare nel biglietto da visita del nuovo modello proposto da Comac è l'estrema versatilità: "C85/100" afferma l'Amministratore Delegato e presidente dell'omonimo Gruppo, "è una macchina adatta a lavorare in grandi spazi, capace di affrontare qualsiasi condizione di sporco, anche la più difficile e pesante, per risolverla brillantemente. Il suo impiego è ot-

timale in luoghi dove le superfici da pulire sono impegnative: penso a magazzini, reparti di produzione, centri commerciali, supermercati e centri logistici. Per questo mi aspetto che venga apprezzata come l'ormai storica antenata che, a distanza di parecchi anni dal debutto sulla scena, vedo ancora impiegata in molte situazioni". Ultimo, non meno rilevante plus di C85/100, l'adattabilità alle specifiche esigenze poste dagli utilizzatori finali: "le configurazioni, gli optional e gli accessori disponibili", prosegue il signor Ruffo, "offrono la possibilità di proporre la macchina con la massima flessibilità, rendendola perfettamente aderente alle diverse necessità di pulizia. Proprio per questa ragione", conclude, "abbiamo pensato di configurarla in due versioni: Essential e Bright; la prima con una veste essenziale, indispensabile per gli interventi di pulizia incentrati su ottime prestazioni; la seconda con una veste più ricca, capace di offrire ottime prestazioni unite ai più elevati livelli di tecnologia oggi esistenti".

[www.comac.it]



## ChimiClean: nuova linea Skizzo

Punto di forza della ChimiClean e prodotto di punta come articolo più venduto nel campo dei concentrati, Skizzo si riafferma ancora una volta come una linea di detergenti ad alto potere pulente e profumante in versione liquida o gel. La ChimiClean, avendo considerato il successo nazionale ed internazionale del prodotto, ha pensato di implementare ulteriormente tutta la linea aggiungendo una serie di formulati innovativi realizzati ad hoc che completano ed arricchiscono il range di detergenti professionali. La linea Skizzo si è sempre distinta per la sua versatilità e efficienza, un range di detergenti sviluppati per facilitare ed agevolare gli operatori del settore professional. L'alta concentrazione, la resa, la lunga persistenza sono infatti i fattori caratteristici dello Skizzo, sono quelle peculiarità che rendono il prodotto particolarmente indicato per le pulizie giornaliere di qualsiasi tipo di ambiente.

#### La linea Skizzo consta in 3 grandi famiglie Skizzo Air:

Un prodotto che non si può definire come un semplice profumatore ma un efficace strumento di intervento presso gli ambienti più difficili. Le molecole dello Skizzo Air precisamente interagiscono con le molecole di cattivo odore, trasformandone la struttura, la polarità e l'attività. Questa mutazione, da cattivo odore a gradevole nota olfattiva, contribuisce a rilasciare nell'ambiente una piacevole fragranza, persistente fino a 72 ore. 7 fragranze da abbinare alla linea Skizzo pavimenti, per creare un'esperienza olfattiva forte e unica, in grado di diventare una strategia di marketing sensoriale senza paragoni. Oltre ai best seller Bianco, Sharem, Giallo, Aloe e Blu sono state aggiunte altre due nuovissime fragranze, Gold – dolce e delicata, nota vanigliata dai fiori esotici e Red – bouquet fruttato, dalle sfumature passionali e barocche.

### Skizzo Pavimenti alta concentrazione 80 dosi:

Al fine di armonizzare la linea classica di Skizzo detergente pavimenti in gel con la linea Skizzo Air sono state messe in campo le due nuove profumazioni Gold e Red in versione detergente pavimenti. Skizzo è un alleato vincente per tutte quelle aziende che necessitano un prodotto efficiente a basso consumo e altissima resa. Un solo schizzo infatti è sufficiente a pulire e deodorare superfici lavabili e pavimenti, il suo pH a valore neutro rispetta qualsiasi tipo di superficie, la sua formula avanzata dona una lucentezza naturale che dura nel tempo. Il nuovo flacone da 750ml è più maneggevole ed occupa meno spazio sul carrello, ottimizza gli spazi in magazzino e riduce i rischi per l'operatore sul lavoro.

A fianco della linea detergente in gel si propone il detergente skizzo in versione fluida. Il pratico e innovativo flacone giusta dose permette di misurare la quantità di prodotto necessaria per effettuare un lavaggio completo riducendo notevolmente gli sprechi. Il prodotto può essere utilizzato con macchine lavasciuga, è facile e veloce nell'utilizzo, la sua formula potenziata micro incapsulata rilascia nell'aria un piacevole e persistente profumo di pulito.

#### Skizzo Pronto uso:

La linea Skizzo si arricchisce inoltre di 5 nuovi e super efficienti prodotti fluidi pronto uso per la pulizia giornaliera degli ambienti.

Skizzo Sgrassatore Cucina: sgrassante ad alto potere detergente e imbibente. Le sostanze alcaline assicurano una profonda asportazione di grassi, proteine e residui carboniosi.

Skizzo Pulibagno: indicato per le pulizie giornaliere di rubinetterie, lavabi, docce, piastrelle. Grazie al suo potere altamente solvente e sgrassante, elimina dalle superfici interessate residui di sporco grasso, sapone, tracce di rossetto. Skizzo Anticalcare Bagno: anticalcare bagno profumato, formulato per la rapida rimozione di incrostazioni calcare, sporco e sapone. La sua







nuova formula garantisce un'azione igienizzante e lascia sulle superfici una pellicola protettiva che riduce la formazione di calcare.

Skizzo Vetri e Superfici: Detergente spray studiato per detergere e lucidare vetri, cristalli e superfici. Pulisce senza lasciare aloni, striature o residui.

Skizzo Deinker: Sgrassante iperattivo concentrato studiato per eliminare da tutte le superfici lavabili segni di inchiostro, pennarelli, unto, accumulo di grasso, residui carboniosi, tracce di olii, rossetti.

ChimiClean con la nuova linea Skizzo si impegna a rispettare l'ambiente tramite l'utilizzo di meno plastica, acqua, carta ed energia. Di conseguenza, nei prossimi mesi l'obiettivo sarà quello di diventare ancora più sostenibili mediante progetti di riduzione dei consumi idrici, energetici ed emissioni di CO<sub>3</sub>.

[www.chimiclean.it]



## Le allergie al nitrile sempre più diffuse:

## Reflexx ha la soluzione



Anche nel settore dei guanti monouso lo studio dei materiali e l'evoluzione delle tecnologie di produzione ha portato allo sviluppo di prodotti maggiormente bio-compatibili adatti anche ai soggetti con la pelle più sensibile. Reflexx, da sempre attenta alle necessità del mercato e alla ricerca costante di prodotti innovativi, ha colto per prima questa sfida e ha sviluppato "Reflexx Care", un'intera linea di guanti dedicati alla nutrizione e protezione delle mani.

All'interno della linea Reflexx Care vorremmo oggi presentare un modello assolutamente innovativo: N350, guanto monouso in nitrile da 3,5 grammi che viene realizzato con una particolare tecnologia di produzione che permette di eliminare i metalli pesanti (ad es. lo zolfo) ed elementi chimici acceleranti (ad es. tiurami, carbamati, benzotiazoli) generalmente impiegati durante il processo produttivo. In questo modo il guanto mantiene le proprie caratteristiche di elasticità e protezione ma, grazie all'assenza di metalli e acceleranti,

garantisce massima compatibilità anche con le mani di chi ha sviluppato la sempre più diffusa allergia di tipo IV ai guanti in nitrile. Il guanto Reflexx Care N350, per le sue caratteristiche di pulizia, leggerezza e bio-compatibilità è il guanto corretto per prevenire problemi di arrossamento, irritazione e gonfiore delle mani, è l'ideale per tutte le professioni che hanno necessità di indossare guanti monouso per parecchie ore al giorno. Perché le tue mani sono preziose e Reflexx se ne prende cura. Reflexx Care è un prodotto che gode della tecnologia di produzione brevettata LOW DERMA<sup>TM</sup> www lowderma com

## Come scegliere la giusta misura di guanti?

La norma EN 420:2003 detta i requisiti generali di conformità per i guanti di protezione e definisce le caratteristiche che i guanti devono necessariamente avere.

È fondamentale che i guanti, per garantire la miglior prestazione, calzino alla perfezione.



Ottimi! Lavorando in un'impresa di pulizie indosso i guanti per diverse ore al giorno, ogni giorno, e con gli altri guanti avevo sempre le mani arrossate e irritate. Con questi guanti invece non succede.

Durante l'acquisto bisogna saper individuare la taglia adatta alle dimensioni delle proprie mani. Ma qual è il metodo corretto per misurare con precisione la mano? E che cosa effettivamente bisogna misurare?

Occorre sapere la misura della circonferenza della mano nel suo punto più largo, per ricavarla è sufficiente usare un metro flessibile (come quelli per sartoria) e misurare dal capo fino alla posizione in cui si ricongiunge una volta circondato il palmo.

una voita encondato ii panno.		
Taglia	Taglia EN 420:2003	Circonferenza mano (mm)
XS	6	152
S	7	178
М	8	203
L	9	229
XL	10	254
YYI	11	207

Scoperta la lunghezza della circonferenza, non resta che controllare a quale taglia del guanto corrisponde.

In tabella è riportata la scala delle misure (espresse in mm) e le relative taglie.

Su uno dei lati delle confezioni Reflexx è presente una piccola tabella che indica tutte le taglie disponibili per quel modello.

Quindi, taglia M o taglia L?

[www.reflexx.com]



## Medusa:

## concentrati sull'Ambiente

#### La filosofia di Medusa

Il mondo della detergenza, e non solo, è sempre più attento alle tematiche riguardanti il rispetto per l'ambiente.

L'attenzione di Medusa verso questi temi si esprime:

- realizzando prodotti di qualità, con formulati sempre più performanti
- utilizzando materie prime ad alta biodegradabilità, di derivazione vegetale ed a basso contenuto di allergeni
- puntando su una gamma di prodotti concentrati
- adoperandosi nell'obiettivo della massima trasparenza con il cliente.

#### La linea Intese Energy

L'impiego di detergenti concentrati porta ad un consumo di una minore quantità di prodotto, evitando gli sprechi; le confezioni sono più piccole, questo permette una riduzione dei costi di trasporto, movimentazione e di stoccaggio, e riduce dal 70 all'85% il peso della plastica da smaltire.

Medusa ha sviluppato negli anni diversi prodotti concentrati, tra questi merita una particolare attenzio-

ne l'Intense Energy: si tratta di un detergente per la pulizia pavimenti, concentrato e superprofumato, fornito nel pratico flacone giusta dose da 1 litro.

Un litro di Intense Energy corrisponde a 15 litri di un comune prodotto lavapavimenti e sviluppa un'azione pulente che, a seconda del dosaggio, può soddisfare le esigenze sia della pulizia quotidiana che di quella periodica di fondo. I tensioattivi di ultima generazione garantiscono una rapida pulizia, lasciando il pavimento lucido senza bisogno di risciacqua-



Intense Energy è disponibile in ben 9 fragranze: Breeze, Colonial, Exotic, Forest, Marine, Oriental, Petals, Stardust, Virgin. Tutte le profumazioni sono dotate di una elevata persistenza; gli ambienti rimangono gradevolmente profumati per molte ore: il giorno dopo l'utilizzo le note sono ancora ben riconoscibili all'olfatto.

Tutte le essenze utilizzate sono di ultima generazione, a basso impatto ambientale, frutto di ricerca e di test effettuati nelle diverse situazioni di utilizzo; sono tutte di derivazione cosmetica, e con un basso contenuto di sostanze allergeniche; sono state privilegiate materie prime di derivazione vegetale, e tutte sono certificate e di origine europea. Le stesse 9 fragranze sono state

utilizzate anche per l'intense DEO, una linea di profumatori per ambienti, superconcentrati e ad alta persistenza, recentemente ampliata e rinnovata.

#### La trasparenza Medusa

Se l'obiettivo è migliorare il rispetto per l'ambiente, un aspetto fondamentale riguarda la divulgazione della composizione dei vari formulati, con la descrizione dei rischi connessi. Seguendo questo intento, Medusa da sempre rende pubbliche le proprie schede tecniche e



di sicurezza, pubblicandole sul proprio sito internet; sono tutte scaricabili senza bisogno di registrazione.

La trasparenza è indispensabile per creare un rapporto di fiducia con il cliente, ed un cliente informato è in grado di scegliere ciò che meglio si adatta alle proprie esigenze. Con il materiale tecnico consultabile, e con il supporto dei chimici Medusa, il cliente professionale è assistito nel difficile compito di individuare il prodotto più adatto alla singola esigenza, ricercando la massima prestazione con il minimo impatto ambientale.

#### Sempre più social

I canali di comunicazione di Medusa, finora affidati alla rete commerciale, alle riviste di settore o allo storico sito internet, sono stati recentemente implementati con l'ingresso nei principali social network: Facebook, Instagram e Linkedin. L'obiettivo è di migliorare la Brand Awareness e la Brand Reputation. Attraverso questi moderni strumenti di comunicazione, Medusa intende coinvolgere l'interlocutore in modo più immediato e diretto, sfruttando tutte le caratteristiche di feedback a disposizione. Ed è questa la vera rivoluzione introdotta dai social: ogni giudizio o voto che il cliente esprime su un prodotto, servizio o assistenza è uno stimolo verso il miglioramento, verso l'adattamento a quelle che sono le vere richieste del mercato.

Attraverso i canali social verranno presentate con puntualità tutte le novità, in modo personalizzato e coinvolgente, sfruttando la condivisione di testi, foto e video. Una qualsiasi notizia che normalmente avrebbe bisogno di mesi per la diffusione, in questo modo si espanderà a macchia d'olio nel giro di poche ore.

[www.medusasrl.com]



## MP-HT: "Siamo resilienti come le nostre spazzatrici"



La resilienza è la capacità di un materiale di resistere agli urti senza spezzarsi. Non è solo una caratteristica che riguarda le spazzatrici Mp-ht dal telaio in metallo, ma anche parte del carattere dei componenti del team.

Mp-ht continua a mettere in campo tutta la sua esperienza nella costruzione di spazzatrici pensate non solo per rispondere alle necessità di ordine pratico (ambienti salubri e ordinati), ma anche a esigenze prettamente estetiche: la pulizia dei propri spazi significa dare lustro alla propria immagine e alla propria storia. Le esigenze pratiche di chi usa le spazzatrici Mp-ht e di chi beneficia del loro lavoro, sono oggi il centro attorno a cui ruotano le innovazioni dell'azienda, mai fini a loro stesse ma indirizzate al miglioramento delle condizioni del lavoro, al rispetto dell'ambiente e delle persone. "Crediamo che anche gli ambienti industriali debbano essere presi in considerazione con la stessa cura, perché fanno parte della nostra quotidianità."

#### Clienti sempre al centro

Ma non solo. Anche l'attenzione al cliente fa la sua parte. Grazie alla professionalità e umanità del proprio staff, infatti, l'azienda mette sempre in prima linea i propri clienti: già in fase progettuale, il pensiero corre sempre alle esigenze di chi, concretamente e sul campo, andrà ad impiegare le macchine nelle operazioni di spazzamento quotidiane o straordinarie: questo ha condotto alla realizzazione di macchine sicure, intuitive e semplici sia da utilizzare che in fase di manutenzione.



"Progettiamo le nostre spazzatrici pensando a chi le userà. Le spazzatrici Mp-ht sono attente alla salute e alla sicurezza degli operatori, pensate per essere intuitive, semplici nella gestione e nella manutenzione così da poter essere utilizzate in totale autonomia anche da personale non specializzato senza bisogno di patenti".

#### Fondamenta solide

Il telaio è la struttura di base di una macchina: partire da fondamenta solide è essenziale. Mp-ht aveva scelto di costruirlo in metallo e continua a farlo perché la solidità per l'azienda non è mai stata un'opzione secondaria, ma la prima scelta, la base sicura su cui poter costruire una macchina affidabile e personalizzabile.

Inoltre si tratta di macchine particolarmente semplici da utilizzare e da manutenere. In Mp-ht, infatti, credono che le "inutili complicazioni" non servano, anzi spesso finiscano per essere addirittura controproducenti. Una macchina per pulire dev'essere semplice, essenziale e d'altro canto estremamente affidabile, sicura e performante. Concentrata sul proprio compito, insomma.

#### Affidabilità e competenza

L'affidabilità non nasce dal nulla, ma dalla competenza tecnica con cui si è in grado di costruire oggetti più o meno sofisticati, su cui gli altri possono contare. Mp-ht l'ha maturata in più di trent'anni di esperienza. Ogni tecnico è un abile artigiano che si occupa con





13 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

grade competenza di una parte specifica di ogni spazzatrice. Ognuno sente di mettere la propria firma sulla macchina, contribuendo in modo determinante agli obiettivi della squadra.

[www.mp-ht.it]



## Un portale per gestire e rifornire in automatico i cantieri,

## PerPulire sfida il mercato professionale



14 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

Non solo acquisti, transazioni e consegne. La prossima frontiera di PerPulire è la gestione automatizzata per tutte le imprese d'Italia. L'azienda, tra i player principali del mercato italiano dal 1973, è pronta a lanciare nei prossimi giorni il nuovo e-commerce, la sfida a piccoli e grandi concorrenti del territorio nazionale nell'ambito delle forniture via web.

Con il progetto "Portale 4.0", le imprese possono registrare la propria partita IVA e avere a disposizione migliaia di prodotti e macchinari per tutti i propri cantieri di pulizia in Italia, gestendoli da un profilo personalizzato: oltre agli sconti dedicati, la vera innovazione è la possibilità di sfruttare uno strumento online pensato per la gestione automatizzata degli approvvigionamenti sul territorio nazionale.

Quali sono le innovazioni? A darci la risposta è l'Ufficio Tecnico di PerPulire che ha realizzato il progetto dopo diversi mesi di analisi e test: "Acquistare online non è la novità. Abbiamo voluto fornire lo strumento ideale per le aziende, che possa mettere in relazione operatori, responsabili del cantiere, uffici acquisti, amministrazione, controllo qualità e sicurezza". Attraverso le procedure del nuovo portale, è possibile infatti ricevere la merce in tutta Italia, programmare le spedizioni perio-

dicamente, creare una gerarchia tra operatori, responsabili e utenti di controllo, effettuare pre-ordini e impostare limiti di budget economico ai cantieri. "Gli approvvigionamenti possono essere automatizzati e la fatturazione è anch'essa personalizzabile: per cantiere, per commessa, per tipologia e tanto altro." Statistiche, strumenti di riordino e saving tecnico, ma soprattutto un sistema fluido dall'acquisto alla registrazione contabile, con l'obiettivo di far risparmiare tempo e denaro alle aziende. Esistono infatti tre possibili livelli, tutti disponibili gratuitamente sul nuovo portale: standard, avanzato o per facility management. A seconda della complessità organizzativa del cliente, è possibile avere personalizzazioni calibrate sulle proprie esigenze: "l'utente iscritto può scegliere se avere un sistema semplice o strutturato su più livelli, decidere un massimo per gli acquisti mensili, gestire da un solo account un numero illimitato di cantieri, controllare lo stato degli ordini, riordinare con un click, consultare schede tecniche e di sicurezza, visualizzare le istruzioni d'uso dei prodotti, chiedere assistenza tecnica in chat, ricevere un intervento immediato, gestire in automatico la fatturazione e la contabilità separata per commessa. Si può scegliere ad esempio di mostrare

solo detergenti Ecolabel o nascondere, ai propri subordinati, i prodotti che il cliente preferisce evitare, o addirittura impostare il budget massimo di spesa mensile/annuale per ciascun cantiere in Italia."

Il progetto sarà lanciato con la nuova versione definitiva dal 2020, tuttavia è già possibile registrarsi su www.comprasu.perpulire.it utilizzando la versione attuale. "Il potenziale di uno strumento così innovativo per gli imprenditori del nostro settore è altissimo" sostiene la Direzione del progetto. "La possibilità di avere anche sezioni specializzate per categoria merceologica arricchisce il progetto di qualcosa che nessuno aveva mai visto. È come se Amazon Business, oltre a tutti i suoi noti vantaggi, mettesse a disposizione tecnici specializzati di settore e strumenti personalizzabili per la propria gestione aziendale!" afferma l'Amministratore Andrea Cossu.

Dinamicità e irriverenza sul mercato hanno sempre contraddistinto il brand di PerPulire che si affaccia ancora una volta con coraggio ad una nuova grande sfida. Luca, Direttore Tecnico dell'azienda, aggiunge: "Gli e-commerce professionali si stanno evolvendo in tutta Europa, e noi stiamo cercando di unire le grandi innovazioni del mondo digitale alle reali esigenze dei nostri clienti, sia quelli più piccoli, sia le grandi multinazionali che serviamo in tutta Italia: dai bisogni delle squadre operative sui cantieri, a quelli della gestione organizzata di tutto il processo aziendale: dall'acquisto all'approvvigionamento, dal piano di risparmio alla reportistica".

Espansione nazionale, potenziamento logistico, digitalizzazione e partnership con piccole e grandi imprese: il progetto ambizioso di Per-Pulire prosegue senza sosta e si appresta a scrivere un nuovo importante capitolo nella storia di questo settore.

[www.perpulire.it]

## L'importanza strategica di andare...

## dove ti porta il dato!



E' con questo cambio di paradigma che Ge-IAS, azienda specializzata nella creazione di soluzioni gestionali, affronta questi anni e vuole essere protagonista del mercato del multiservizio per i prossimi. "Seguire il dato" vuol dire renderlo centrale nella quotidianità di un'impresa, utilizzarlo per prendere decisioni in tempo reale all'interno della gestione di una commessa di servizi.

## Pagamenti conformi alle prestazioni eseguite

Dalle pulizie alla veicolazione dei pasti, dal tracking dei mezzi aziendali alla gestione dei guasti o urgenze, fino alla singola buca del manto stradale di un comune; non esiste un servizio appaltato che non necessiti sempre più del controllo puntuale nel suo svolgimento. Anzitutto, vista con gli occhi del committente, la misura quantitativa: è fondamentale l'erogazione del giusto pagamento a fronte della prestazione eseguita, con un occhio ai budget di periodo. Ne parliamo con Massimo Siboni, presidente di AEM Cremona che da anni ha implementato per il comune della cittadina lombarda una serie di soluzioni customizzate di GeIAS, forte delle sue passate esperienze nel campo dell'informatica di élite di grandi imprese.

#### L'importanza della comunicazione

Dice Siboni "Abbiamo applicato al sistema di localizzazione dei servizi Neve e Sale le logiche di gestione della commessa; ogni uscita rappresenta una commessa che si riferisce alla pianificazione descritta e codificata nel piano neve. La localizzazione dei mezzi conferma

quindi la corretta esecuzione del piano previsto e certifica, in tempo reale, il servizio in esecuzione, i km percorsi, le ore lavorate, le zone coperte. Tutto ciò rende possibile la valorizzazione in tempo reale della commessa. Subito dopo abbiamo applicato lo stesso principio anche al mondo legato alla segnaletica e alla manutenzione delle strade. Tutte le informazioni e segnalazioni utili alla pianificazione dei servizi, vengono raccolte attraverso il sistema, da parte dei vari enti preposti: i tecnici, i vigili urbani, il servizio URP che li riceve dal cittadino, ma potremmo acquisirli anche dal cittadino stesso. Una volta eseguita la pianificazione, il sistema di workflow rende visibile lo stato di avanzamento del singolo servizio: sopralluogo, presa in carico, esecuzione, collaudo sono alcuni degli stati attraverso cui la singola commessa viene costantemente monitorata. Per ogni intervento consociamo la storia e tutti i dati che lo hanno caratterizzato: coordinate GPS, fotografie ante e post-intervento, dimensioni, caratteristiche ambientali, impresa esecutrice, tempo intercorso fra l'apertura della segnalazione e l'esecuzione dell'intervento. Questo metodo lavorativo al passo coi tempi, ci ha permesso pure di promuovere una forte crescita qualitativa dei servizi sociali".

#### Pieno controllo e tutela del cittadino

Da qui due considerazioni che danno l'idea della forza della consapevolezza: il cittadino si sente tutelato perché ha un riscontro immediato dal proprio comune. L'azienda appaltatrice ha pieno controllo della posizione e prestazione dei propri mezzi, sa come e quanto sale utilizzare per il servizio perché recepisce le condizioni delle strade di tutta la città avendo dati in tempo reale condivisi dalla centrale di coordinamento e sui dispositivi in mano agli operatori a bordo dei mezzi. Il comune si rende così soggetto virtuoso per tutti.

#### La qualità del servizio

Ad oggi siamo arrivati a disporre di una capacità di raccolta e analisi dei dati senza precedenti. Tutta questa potenza di calcolo (che è già nelle nostre tasche) e quantità di dati non dovrà però mai perdere di vista l'obiettivo principale della commessa: assolvere il servizio in qualità. E' evidente, ma non sempre scontato, che l'analisi dei dati semplifica l'erogazione qualitativa; l'utilizzo di mappe di interfaccia, l'uso di allarmi ad hoc nella gestione del personale e attrezzature, la rendicontazione fotografica di anomalie, l'aggiornamento immediato di qualsiasi anagrafica... sono solo alcuni degli strumenti che inseriti nel sistema di gestione modificano profondamente l'ossatura aziendale per volgerla alla performance e al miglioramento continuo. Per "andare dove porta il dato", le condizioni economiche poste agli utilizzatori dei sistemi GeIAS sono altresì particolari: si paga sempre e solo per i servizi svolti, per rendere sempre più smart la rivoluzione digitale nel quotidiano.

[www.geias.it]





15 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

## Essity inaugura il nuovo centro di produzione dei tovaglioli Tork







Essity, multinazionale svedese quotata in Borsa e presente in 150 Nazioni con un fatturato di circa 11,6 miliardi, lo scorso 8 ottobre ha aperto le porte del suo stabilimento di Altopascio per presentare alla stampa e alle autorità del territorio, il nuovo centro d'eccellenza europeo per la produzione di tovaglioli a marchio Tork per il canale away from home.

#### Innovazione, sicurezza e sostenibilità

Lo stabilimento è stato ampliato con la costruzione di una nuova area, della superficie di 8600 mq ed è stato pensato e costruito alla luce di almeno 3 principali obiettivi: innovazione, sicurezza e sostenibilità. Essity ha investito circa 5 milioni di euro per l'implementazione dei sistemi di sicurezza, lo stabilimento è dotato di pannelli solari, illuminazione a led e viene riscaldato col calore di recupero dell'impianto di cogenerazione della fabbrica (risparmiando 360 tonnellate di anidride carbonica all'anno). Le nuove linee produttive sono "intelligenti" e capaci di regolare gli assorbimenti di energia elettrica in base alla tipologia di prodotto e di stampa, consentendo an-

che minor quantità di scarti. Tutta la struttura è stata realizzata con materiali ignifughi (lana di roccia). L'azienda negli ultimi anni ha già ridotto il suo consumo di energia del 4 %, e l'emissione di CO, dell'11%. Per il prelievo idrico, ridotto già del 20%, è stato creato, nello stabilimento, un sistema che permette di raccogliere l'acqua piovana in vasche sotterranee per poi riutilizzarla dopo esser stata filtrata. La realizzazione di un nuovo packaging per i prodotti, infine, consentirà una riduzione dei volumi occupati da prodotto finito e questo permetterà una riduzione dei camion e vagoni ferroviari utilizzati per i trasporti. Il progetto, partito a gennaio 2018, in pochi mesi ha portato alla costruzione dell'intera nuova struttura che entro la fine del 2020 andrà a pieno regime.

#### Più occupazione

La produzione del sito, che era di circa 20.000 tonnellate, e arriverà a toccare le 50.000 tonnellate, con un aumento del volume di circa il 60%, è destinata all'intero mercato europeo per quanto concerne i tovaglioli bianchi, colorati e a stampa personalizzata. Tutto ciò avrà una ricaduta rilevante, a livello occupazionale, sul quel territorio. Basti pensare che, nella fase in cui si trova ora, lo stabilimento di Altopascio dà lavoro a circa 200 dipendenti e a fine progetto si amplierà di circa 55 unità. "Essity - ha commentato **Riccardo Trionfera**, Commercial Director Professional Hygiene - ha deciso questo importante investimento per rafforzare la presenza di Tork nel canale Horeca, che rappresenta



un segmento di mercato estremamente importante del nostro business. Con questo progetto potremo fornire ai nostri clienti un prodotto di altissima qualità, realizzato con le più moderne tecnologie, in una logica di innovazione, sostenibilità e sicurezza".

#### Azienda in crescita

Il nuovo centro di Altopascio produrrà, a pieno ritmo, tovaglioli bianchi, colorati e stampati con disegni scelti dalla linea di produzione oppure personalizzati, a richiesta del committente. "Oggi per noi è un momento di festa" – ha detto Massimo Minaudo, country manager di Essity Italia. "Per la nostra azienda, ma anche per il territorio, questo impianto rappresenta un importante momento di crescita: saremo in grado di produrre di più e meglio con un occhio di riguardo anche per la sostenibilità ambientale. L'azienda poteva valutare anche altre proposte ma alla fine ha scelto il nostro progetto. Una dimostrazione anche della capacità italiana di portare idee convincenti all'azienda". Presenti all'inaugurazione del nuovo stabilimento i sindaci di Altopascio, Sara D'Ambrosio e quello di Porcari, Leonardo Fornaciari, oltre all'assessore regionale alle attività produttive, Stefano Ciuoffo che hanno sottolineato l'onore e la soddisfazione di ospitare un sito industriale di questo tipo sul territorio da loro amministrato, che punta alla sostenibilità non solo da un punto di vista economico ma anche da quello ambientale e sociale.

[www.tork.it - www.essity.it]



## Borman rispetta l'ambiente: nasce

## la nuova linea a base di prodotti vegetali



Borman Italiana è attiva da decenni nel settore del cleaning, con prodotti storici di continuo successo e altri più recenti e innovativi, studiati appositamente per soddisfare l'esigenza di attenzione all'ambiente, giustamente sempre più diffusa ed ormai criterio chiave per molti clienti. A dimostrazione dell'impegno per un mondo meno inquinato, l'Azienda ha intrapreso un percorso di certificazione ISO 14001, ormai quasi giunto a completamento e si è dotata di una linea di prodotti CAM - che soddisfano gli stessi criteri ambientali richiesti dalla certificazione Eco Label - e naturali, di origine vegetale.

#### Naturalmente Borman

In quest'ottica, la nuova linea Naturalmente Borman propone formulati di origine vegetale, particolarmente attenti sia agli aspetti ambientali che alla salute degli operatori. Si tratta di prodotti naturali, non inquinanti, privi di EDTA, di fosforo, di allergeni e di parabeni, non contenenti COV, altamente e velocemente biodegradabili. Sono stati formulati in modo tale che le etichette non riportino simboli di pericolo. Questa nuova

linea si rivolge ad una clientela modema, esigente e nello stesso tempo sensibile e attenta sia all'ambiente che alla salute. Comprende tutti i prodotti per gli utilizzi più comuni, dalla cucina al bagno, dalla lavanderia alle superfici in generale.

#### I prodotti della linea

Vetron Bio: detergente pronto all'uso, per la pulizia perfetta di vetri, specchi e superfici lavabili. Non richiede risciacquo.

Sgrassatore Bio: detergente/sgrassante pronto all'uso, per l'eliminazione di sporco e unto da tutte le superfici.

Anticalcare Bio: detergente/ disincrostante pronto all'uso, per la rimozione del calcare dalle superfici del bagno e della cucina.

Cristallo Bio: detergente concentrato per lavastoviglie e lavabar. Formulato in modo che non sia necessario l'uso del brillantante.

Perla Bio: detergente concentrato per il lavaggio a mano dei piatti. Sgrassa, pulisce ed elimina i cattivi odori dalle stoviglie.

Duene Bio: detergente concentrato multiuso per la pulizia di pavimenti e superfici dure in genere. Dual Bio: detersivo concentrato per il lavaggio dei tessuti a mano e in lavatrice. Non richiede l'uso dell'ammorbidente perché lascia i capi puliti, morbidi e profumati.

#### L'azienda

Borman Italiana viene fondata nel 1961 a Milano e inizialmente la sua produzione consiste in sapone in polvere per le mani. Grazie a competenza, serietà e professionalità, nel corso degli anni si è evoluta fino a completare la gamma

> dei prodotti per l'igiene e ad estendere il suo campo d'azione ai prodotti e servizi legati al trattamento delle superfici e delle acque industriali.

> Nel moderno ed attrezzato laboratorio chimico vengono formulati prodotti innovativi, in accordo con le leggi e rispettosi dell'ambiente e degli utilizzatori. Ogni stadio dei processi di produzione e confeziona-

mento è monitorato dal controllo qualità interno per garantire gli elevati standard qualitativi che caratterizzano l'Azienda. Uffici e stabilimento di produzione sono a Settimo Milanese e un secondo stabilimento è situato a Bareggio (Milano). In Portogallo opera un'azienda di proprietà, la Borman Portuguesa Lda., con sede a Oporto e filiali a Lisbona e sull'isola di Madera. Da poco è nata la Borman Ucraina.

L'azienda è conscia di aver intrapreso un percorso complesso, ma è anche consapevole dei vantaggi presenti e soprattutto futuri offerti da questi nuovi formulati. La direzione è quella giusta: la tendenza verso un mondo più sostenibile è ormai irreversibile.

[www.borman.it]

17 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

## Coopservice, partner di IAM per i traslochi internazionali





18 GSA NOVEMBRE DICEMBRE

Capita sempre più frequentemente che le imprese chiedano ai propri manager di trasferirsi in altri paesi del mondo per governare e gestire il business. Spesso questo comporta un cambiamento di vita che può durare da qualche mese a diversi anni e che finisce per coinvolgere anche i familiari.

Un trasloco internazionale, residenziale o business che sia, è un'esperienza complessa dove ogni aspetto tecnico, burocratico ed emotivo si amplifica rispetto alla normalità e va quindi affrontato cercando di evitare eccessive ansie e stress. Affidarsi ad un operatore professionale di grande e consolidata esperienza è certamente la migliore soluzione.

Coopservice, grazie alla partnership siglata con IAM – International Association of Movers – mette la propria esperienza al servizio delle aziende e delle persone che devono traslocare dall'Italia verso altri paesi del mondo oppure che si trasferiscono in Italia.

Grazie ad una rete di oltre 2.000 affiliati, IAM è la più importante organizzazione mondiale del settore. I severi parametri imposti per l'affiliazione, sono la migliore garanzia di responsabilità, affidabilità e rispetto dei valori etici per le aziende che gestiscono i traslochi internazionali. Data la complessità dei trasferimenti internazionali una Mover Company responsabile è pronta ad affrontare qualsiasi

tipo di evenienza e a risolvere ogni problematica tecnica o burocratica.

Per farlo è necessario disporre di depositi e magazzini diffusi su tutto il territorio, disponibili in caso di necessità, per garantire una gestione efficiente delle movimentazioni, il deposito temporaneo e gli eventuali passaggi dei veicoli in qualsiasi fase del trasporto. La rete logistica formata dai magazzini e depositi di proprietà Coopservice (con oltre 150.000 metri quadrati di area di stoccaggio) diffusa in modo capillare sul territorio italiano, in particolare in prossimità dei principali porti commerciali, assicura che a fronte di qualsiasi circostanza i beni saranno perfettamente custoditi e conservati. Inoltre, la struttura organizzativa ed operativa deve gestire trasporti via terra, via mare o via aerea, in considerazione non solo delle distanze da raggiungere ma anche delle specifiche esigenze temporali, nonché della quantità e della tipologia di merci, arredi e beni da movimentare.

Perché scegliere Coopservice per un trasloco internazionale? Ci rispondono dall'azienda...

#### Per la trasparenza della nostra proposta

"Il nostro servizio prevede prima di tutto una visita gratuita a domicilio per comprendere le dimensioni del trasloco e le aspettative, oltre

che per spiegare in dettaglio le varie fasi del trasloco. Il nostro preventivo è sempre chiavi in mano, tutto compreso, senza sorprese".

#### Per la sicurezza di un servizio personalizzato

"Mettiamo a disposizione un Move Manager dedicato che seguirà personalmente ogni fase del trasferimento e che manterrà contatti costanti con una reperibilità 24 ore su 24. È garantita una tracciabilità in tempo reale dei beni grazie ad una piattaforma consultabile online con un accesso riservato".

## Per la garanzia di una copertura assicurativa totale

"La nostra polizza risponde per ogni eventuale imprevisto possa capitare, tutelando completamente il valore dei beni".

#### Per la tranquillità di disporre della nostra rete logistica

"Abbiamo depositi e magazzini di nostra proprietà collocati in prossimità dei principali porti commerciali, nel caso in cui ci fosse bisogno di custodire temporaneamente i beni. Se necessario disponiamo di caveaux in strutture altamente vigilate per la protezione e la sicurezza di valori e preziosi".

#### Per la certezza di serietà dei nostri partner

"In ogni Paese operiamo con aziende locali che conosciamo personalmente e che come noi sono associate a IAM (International Association of Movers), condividono la nostra politica aziendale e applicano severi standard qualitativi". Coopservice è inoltre membro dell'Associazione Imprese Traslocatori Italiani (AITI), con un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.

[www.coopservice.it]

## Cleanbox, professionalità e dinamicità

## al servizio dei clienti



Consegne veloci, prodotti di qualità a prezzi competitivi e un servizio capillare di distribuzione, sono i punti di forza che caratterizzano la rete distributiva Cleanbox. E' una realtà giovane e dinamica, questo ramo d'azienda della Peruzzo Srl di Thiene (VI) che sta riscuotendo la soddisfazione di molti clienti.

#### Professionalità ed esperienza

La storia dell'azienda Peruzzo nasce nel 1976, quando il fondatore, **Natalino Peruzzo**, iniziò la sua attività occupandosi della commercializzazione e dell'assistenza tecnica di prestigiosi marchi come Pulivapor e Kew. Passo dopo passo la ditta si è conquistata un posto di rilievo nel settore del cleaning professionale, puntando su ricerca e sviluppo, con un occhio sempre vigile alla selezione dei prodotti presenti sul mercato internazionale.

L'azienda è perfettamente strutturata per affrontare le nuove sfide del mercato: dispone di un moderno complesso commerciale, di una attrezzata officina. E ancora, di un'ampia esposizione di macchinari, di un'efficiente assistenza tecnica e di un fornito magazzino ricambi.

## L'assistenza tecnica, punto di forza dell'azienda

Chiunque si rivolga all'azienda Peruzzo ha la consapevolezza di poter contare su professionisti qualificati che offrono un servizio tecnico all'altezza delle aspettative. Il magazzino ricambi offre la possibilità di riparare qualsiasi tipo di macchina per la pulizia.

#### La crescita e l'evoluzione

Dopo 40 anni di attività della Peruzzo Natalino Srl, nasce Cleanbox il ramo specializzato per la distribuzione in Italia di Ricambi e Accessori di macchine per la pulizia.

#### Cosa distribuisce Cleanbox?

I prodotti selezionati di importanti industrie del settore:

R+M SUTTNER www.rm-suttner.com produttore mondiale di componenti di alta qualità per il mondo della pulizia. Sfogliare il catalogo sul sito www.clean-box.it è facile perché suddiviso per categorie di prodotti:

- Attrezzature alta/bassa pressione
- Attrezzature elettriche
- Nipples e raccordi
- Tubi alta/bassa pressione
- Pistole, lance, ricambi e accessori per aspirapolveri, car wash e tanto altro ancora.

#### **Columbus**

www.columbus-clean.com storico produttore tedesco di lavasciuga pavimenti, monospazzole e aspiratori di alta qualità. Cleanbox accompagna l'acquirente in tutte le fasi: dall'invio del prodotto, al ricambio richiesto fino alla vendita dei macchinari

#### **Pad Cleanbox**

Sul sito sono disponibili in tutte le misure anche i Pad Cleanbox. Ecosostenibili perché fatti al 100% con fibre di plastica riciclata. I dischi per il lavaggio e la lucidatura dei pavimenti sono garantiti ed economici.

#### Le nuove sfide

Per gli operatori di Cleanbox, l'interazione con i clienti rappresenta una spinta ulteriore per raggiungere altri obbiettivi e migliorare il proprio lavoro, tenendo in considerazione i suggerimenti forniti dai rivenditori dei prodotti. Basta inviare una mail a info@clean-box.it anche per essere accreditati. Cleanbox sta attuando nuove strategie: un rapporto tecnico-commerciale sempre più dinamico, una logistica rapida con minimo di ordine contenuto e una soluzione personalizzata per ogni esigenza di lavaggio.





#### Riscontri positivi

E' nata per rispondere a una crescente richiesta di prodotti per il lavaggio Car wash e per le attrezzature che vengono impiegate in vari settori. Lo staff Cleanbox ha ricevuto importanti gratificazioni per il lavoro svolto finora. Di recente la ditta ha partecipato alla fiera CIBUS di Parma con i suoi prodotti, raccogliendo il plauso dei numerosi visitatori presenti.

[www.clean-box.it]





DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER L'ITALIA DI TENNANT, ORBOT E BAUDOIN

Richiedi una dimostrazione gratuita 800.128.048 - www.iscsrl.com

## PRODOTTI E SERVIZI PER

## IMPRESE INDUSTRIE & GDO

## **INSERTO**

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

### TERZA PAGINA

PULIZIA SCUOLE 23
EFCI E I VERTICI EUROPEI SPERIMENTAZIONE

### **GESTIONE**

REVERSE CHARGE ESTESO TUTELE CRESCENTI

### **SCENARI**

NUOVA BROCHURE ASSOCASA
PULIZIA HORECA
HOTEL CLEAN

### **TECNOLOGIE**

PURUS AWARD 2019 46

#### FOCUS SPAZZATRICI INDOOR

48

## GSA.

Sistemi di prodotti professionali per una perfetta igiene, pulizia e manutenzione



# Garanzia di igiene e disinfezione nel settore alimentare e ospedaliero



Johannes KIEHL KG Robert-Bosch-Straße 9 D-85235 Odelzhausen Tel. +49 (0) 8134 / 93 05-0 Fax +49 (0) 8134 / 64 66 info@kiehl-group.com

KIEHL Italia s.r.l. Via San Rocco, 101 I-16036 Recco (GE) Tel. + 39 / 0185 730 006 Fax + 39 / 0185 730 214 info@kiehl.it KIEHL Schweiz AG St. Dionys-Str. 33 CH-8645 Jona Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74 Fax +41 (0) 55 / 254 74 75 ch@kiehl-group.com

www.kiehl-group.com



### 3-4 marzo 2020

NH Centro Congressi Milanofiori, Milano, Italia

La pulizia domestica ed industriale tra innovazione e regolamentazione

## Trova la tua formula perfetta!

Ad H3i i visitatori troveranno molte risposte alle sfide legate allo sviluppo di prodotti innovativi per la pulizia domestica, industriale ed istituzionale. L'innovazione è sempre più l'aspetto dominante nel cleaning e lo sviluppo del prodotto guarda sempre più a "ciò di cui il mercato ha bisogno" piuttosto che a "cosa possiamo produrre?". La scienza del settore, le tecnologie di formulazione e trasformazione si mettono quindi in gioco per realizzare ingredienti ad alta efficacia ed alte prestazioni che consentano ai fornitori di "creare" un reale beneficio all'utilizzatore.

Nel corso dei due giorni dell'evento i visitatori potranno beneficiare di un programma ricco di contenuti che affronterà le sempre più stringenti problematiche normative, commerciali, marketing oltre che tecnologiche, mentre l'area espositiva porterà i visitatori a diretto contatto con l'offerta del mercato in termini di prodotti, tecnologie

Tutto questo è permesso dalla "formula H3i", una combinazione di conferenza, seminari tecnici, presentazioni di fornitori, in breve: l'innovazione a portata di mano!

## **Esposizione & Conferenza**

Con il supporto di:









Media Partner:







Organizzato da:







# Pulizia scuole, ritorno al passato: ma la pezza è peggiore del buco

di Simone Finotti

Dal 1° gennaio 2020 o più probabilmente dal 1 marzo, scatta il semaforo rosso agli appalti di pulizia nelle istituzioni scolastiche: coinvolti 16 mila lavoratori e oltre 30mila plessi in tutto il territorio nazionale. Una soluzione per Lsu e appalti storici che potrebbe rivelarsi addirittura... peggiore del problema. L'assoluta contrarietà delle imprese.

Partiamo dal fatto, ormai ben noto a tutti gli addetti ai lavori: con il prossimo anno, ossia a gennaio del 2020 o più probabilmente dal 1 marzo, come contenuto in un emendamento al Decreto Scuola, al momento in passaggio dalla Camera al Senato, scompariranno gli appalti di pulizia nelle scuole, a favore di una totale internalizzazione del servizio.

#### Si torna alle origini

Ritorno al passato, dunque: una mossa in controtendenza, va subito detto, rispetto a quanto stanno facendo altre grosse committenze pubbliche e private. Ma tant'è: il DL 126/2019, adottato dal Consiglio dei Ministri il 10 ottobre e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 30 ottobre scorso, dice a chiare lettere che le cose stanno così e in tutto questo -detto per inciso - non hanno certo giocato a favore dell'affidamento esterno i fatti di cronaca che hanno riguardato le megaconvenzioni Consip relative proprio ai servizi di pulizia nelle istituzioni scolastiche statali.



#### Via libera dal CSPI

Insomma, a breve saranno assunti a tempo indeterminato oltre 11 mila fra Collaboratori scolastici del personale ex LSU e appalti storici, in base all'art. 1, comma 760 Legge 145/2018. Sul

versante scuole, il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI), riunito in seduta plenaria il 13 novembre 2019 ha espresso parere favorevole in merito allo schema di Decreto Interministeriale, che dovrà definire,



appunto, modalità e termini di partecipazione alla procedura di assunzione in ruolo di Collaboratori scolastici del personale ex LSU e appalti storici, in base all'art. 1, comma 760 Legge 145/2018.

#### Il punto di vista (critico) delle imprese

Via libera dunque dal punto di vista delle scuole (a parte alcune modifiche tecniche, legate soprattutto all'aspetto formativo, richieste dal Consiglio Superiore). Detto questo, le imprese che ne pensano? Ebbene, lato imprese non fila tutto così liscio, se è vero, come è vero, che le principali associazioni datoriali firmatarie del Cenl "Multiservizi" hanno recentemente espresso le loro perplessità più che concrete. Il primo aspetto riguarda i numeri: a fronte di 16mila lavoratori interessati –tra Lsu e appalti storici-, quindi ad altrettante procedure di licenziamento, il contingente promesso dal Ministero ammonta a 11 mila lavoratori o poco più. E i restanti 5mila? Allo stato attuale delle cose rischiano di trovarsi da un giorno all'altro senza occupazione. Un danno sociale gravissimo, senza contare quello economico che graverà, oltre naturalmente che sui lavoratori stessi, anche sulle casse delle imprese, che si vedranno costrette a sborsare, calcolatrice alla mano, qualcosa come 80 milioni di Naspi, non essendo comunque automatica la riassunzione nemmeno degli 11mila "fortunati", e comunque nelle more di una procedura concorsuale ancora da definirsi.

#### "Il confronto mancato"

Ad essere coinvolti, secondo il presidente Anip-Confindustria Lorenzo Mattioli, sono circa 30mila plessi in tutta Italia. Numeri che parlano da soli, tanto più che, sempre stando ad Anip, "è completamente mancato il confronto con un governo che sta continuando a lavorare a una decretazione in totale contrasto con le norme nazionali ed europee. In un'analisi costi-benefici, l'associazione che fa capo a Confindustria stima che nei prossimi 10 anni vi sarà un esborso per l'erario di oltre 2 miliardi, senza contare la pioggia di ricorsi e contenziosi delle parti in causa". Per Fabrizio Bolzoni, di Legacoop Produzione e Servizi, i lavoratori ex Lsu rischierebbero innanzitutto "una riduzione dell'orario lavorativo, che sarebbe già stata prospettata, oltre ai 5mila disoccupati che non passeranno il "filtro" (ricordiamo, a titolo informativo, che l'orario lavorativo di un collaboratore scolastico è di 36 ore a settimana).

#### La "scure" della Naspi

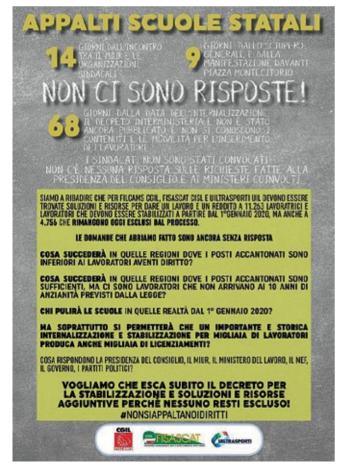
A ciò si aggiunge l'indennità Naspi, che sarà totalmente a carico delle imprese e che ammonterebbe a circa 80 milioni di euro, e che potrebbe creare non pochi grattacapi a molte imprese. D'altra parte, segnala **Massimo Stronati** di Confcooperative Lavoro e Servizi, come poter considerare positiva-

mente un processo di re-internalizzazione che, anziché creare occupazione, rischia di creare esuberi? "Il lavoro e le imprese sono il fulcro del public procurement che può avere un effetto di rilancio sul Prodotto Interno Lordo, e internalizzando un servizio di questo tipo si penalizzano proprio le imprese che sono cresciute mettendo il lavoro al centro del loro interesse. A ciò si aggiunge il vero e proprio dramma per tutti quei lavoratori che, nel giro di poche ore, si troveranno senza occupazione: si tratta per la maggior parte di donne tra i 50 e i 55 anni, che faticheranno a reinserirsi nel mondo del lavoro alle stesse condizioni. Ancora. come dimenticare anche l'indotto, che subirà un ridimensionamento dalla riduzione delle ore lavorative?"

## Perché lo Stato dovrebbe fare meglio?

Punti di vista condivisibili, a cui ci permettiamo di aggiungere il nostro, limitandoci agli aspetti qualitativi che riguardano il servizio: in quest'ottica appare piuttosto "superficiale" pensare che il problema della qualità delle pulizie scolastiche possa essere risolto riportando sotto l'ala dello Stato ciò che non lo era. Perché mai, infatti, un servizio autogestito (e che, diciamolo, non è nemmeno il core business delle istituzioni scolastiche, che sono in primo luogo enti educativi) dovrebbe funzionare meglio di uno erogato da imprese specializzate, che negli anni hanno sviluppato know-how e modalità operative adatte al contento e alla specifica tipologia di servizio? Tornando per un attimo sui banchi di scuola, ci verrebbe proprio da parafrasare: "Agli eventi (che seguiranno) l'ardua sentenza". A noi pare che, messa così, la soluzione sia peggiore del problema.







La linea BOXER PLUS offre **quattro diverse spazzatrici** medio-grandi per ogni esigenza di pulizia professionale.

La **semplicità** di utilizzo e manutenzione, l'**affidabilità** ed i bassi costi di esercizio rendono BOXER PLUS particolarmente adatta per il noleggio.



# EFCI partecipa da protagonista al "Tripartite Social Summit"

dalla redazione

L'EFCI, nella persona del presidente Juan Díez de los Ríos, ha partecipato il 16 ottobre scorso al vertice sociale tripartito dell'UE, forum semestrale per il dialogo tra le istituzioni comunitarie. È stato il primo vertice relativo ai cambiamenti climatici e al loro impatto sull'economia, con il titolo "Progressi nella dimensione sociale ed economica per un'Europa competitiva, giusta e sostenibile: il ruolo di parti sociali e dialogo sociale". Una sfida in cui i servizi giocano un ruolo fondamentale.

Lo scenario globale sta rapidamente cambiando e il settore dei servizi giocherà un ruolo importante in questa non facile partita. In quest'ottica il neopresidente dell'EFCI, **Juan** 



Díez de los Ríos, insieme al direttore dell'EFCI Isabel Yglesias, ha partecipato il 16 ottobre scorso, a Bruxelles, al "Vertice sociale tripartito". Il vertice sociale tripartito è un forum per il dialogo tra le istituzioni dell'UE ai massimi livelli di rappresentanza. Il presidente, nell'occasione, ha sottolineato soprattutto l'importanza di considerare la prospettiva del settore dei servizi in tutte le azioni legislative comunitarie.

#### Le autorità presenti

Per l'ultima volta prima dell'insediamento della nuova Commissione europea, l'incontro è stato co-presieduto da **Donald Tusk** (presidente del Consiglio europeo) e **Jean-Claude Juncker** (presidente della Commissione europea). Presenti inoltre il primo ministro finlandese **Antti Juhani Rinne** (capo di governo della presidenza di turno), il vicepresidente della Commissione per l'euro e il dialogo sociale **Valdis Dombrovskis** e il commissario per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori **Marianne Thyssen**.

#### La delegazione datoriale

La delegazione dei datori di lavoro era composta da rappresentanti di BusinessEurope (con il suo presidente **Pierre Gattaz**), SMEunited (associazione di artigiani e PMI in Europa, con il suo presidente **Ulrike Rabmer-Koller**) e il Centro europeo dei datori di lavoro e delle imprese (CE-EP), accompagnati dalle associazioni dei datori di lavoro dei paesi della presidenza del trio (Finlandia, Croazia e Germania) e, appunto, l'EFCI come associazione settoriale.

#### I temi in agenda

Molto importanti e attuali gli argomenti messi in agenda: una giusta transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico; investire in competenze e migliorare l'accesso alla formazione degli adulti; progettare una politica industriale adatta al futuro. Durante il suo intervento, Juan Díez de los Ríos ha sottolineato la necessità di dotarsi di una visione politica orientata ai servizi al fine, oltre al resto, di consentire al settore dei servizi di integrarsi rapidamente nell'economia circolare.

#### Verso competenze "green"

Non solo. Ha inoltre sottolineato la necessità di garantire un ampio accesso alle competenze digitali e "verdi" di base, e quella di garantire l'applicazione della legislazione esistente e la cooperazione con le parti sociali nel tentativo di ridurre il divario di genere nei mercati del lavoro. Si è trattato di un importante passo in avanti del settore dei servizi nella considerazione dei vertici europei: è stata infatti la prima partecipazione dell'EFCI al vertice sociale tripartito, come sottolineato da Rìos. Non dimentichiamo i numeri del settore: sempre il presidente EFCI ha parlato di "un settore dei servizi in crescita che impiega quasi 4 milioni di persone in circa 270mila imprese". Cifre che, già da sole, la dicono lunga sull'impatto del comparto nello scenario economico UE.

## Servizi "fattori-chiave" in prospettiva europea

Il che significa, o almeno dovrebbe significare, una sempre maggiore atten-

26 GSA NOVEMBRE DICEMBRE



27 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

zione del legislatore europeo nei confronti del settore dei servizi. "Ho seguito con interesse – ha detto Rìos – i temi del vertice. È molto rilevante che le azioni legislative tengano conto della prospettiva dei servizi. In effetti, i servizi alle imprese rappresentano oltre il 12% dell'economia europea e sono i fattori chiave per aumentare la produttività europea e trasformare l'economia. Dovrebbero essere utilizzati strumenti come appalti pubblici incentrati sulla qualità, che potrebbero contribuire alle giuste condizioni sociali in tutti i settori dei servizi alle imprese".

#### Dai colletti blu ai divari di genere: le sfide da affrontare

Ha proseguito il presidente EFCI: "Bisogna anche sottolineare che, in un settore che impiega fino all'80% dei colletti blu, il problema delle competenze diventa sempre più centrale. Diventano importanti, dunque, non solo la necessità di garantire un ampio accesso alle competenze digitali di base,

#### Digitalizzazione nel cleaning, dichiarazione congiunta Efci-Uni Europa

Efci e Uni Europa, rispettivamente associazione imprenditoriale e sindacato del settore delle pulizie industriali a livello europeo, hanno adottato lo scorso 29 ottobre a Bruxelles una dichiarazione congiunta sull'impatto della digitalizzazione sull'occupazione nel comparto. "Una transizione verso la digitalizzazione, se ben guidata, può diventare un'opportunità per rafforzare la professionalità e l'innovazione nel settore, a beneficio di tutti i suoi attori", è quanto sottolineato dalle parti. Ciò richiede un forte impegno da parte dei datori e dei dipendenti per garantire una transizione digitale fluida ed equilibrata, al fine di un complessivo miglioramento delle condizioni di lavoro, della sicurezza e della produttività.

ma anche a quelle derivanti dalla transizione a un modello di economia circolare. Infine, in rappresentanza di un settore la cui forza lavoro è composta fino all'80% di donne in alcuni Stati membri, siamo convinti che, al fine di ridurre il divario di genere, si dovrebbe concentrare l'attenzione sulla migliore applicazione delle norme esistenti e su un crescente coinvolgimento delle parti sociali. Colmare il divario richiede un cambiamento culturale, piuttosto che nuovi sforzi legislativi".

Ha conclusoRìos: "Come parti sociali europee, ci impegniamo a continuare a collaborare con le istituzioni e i sindacati per affrontare le questioni occupazionali derivanti dalla sfida climatica, dalla digitalizzazione e dalla lotta per la parità di genere".

# Anche nel cleaning... arrivano gli esoscheletri:

## la sperimentazione di Formula Servizi

A Forlì è partita una sperimentazione che coinvolge 15 operatori dell'innovativa e dinamica coop. Fra pochi mesi si valuteranno i vantaggi di "Mate", l'esoscheletro progettato da Iuvo e Comau. Si prospettano importanti vantaggi, ma attenzione all'avvertimento dell'Europa: non mancano i possibili rischi, come l'ipotonia muscolare e le lesioni da malfunzionamento.

Il segreto del successo evolutivo degli insetti? Beh, naturalmente non ce n'è solo uno. Tra i principali, però, è innegabile che ci sia il fatto che moldi Umberto Marchi

ti di essi possiedono un esoscheletro, ossia una struttura esterna, più o meno rigida, che fa da protezione al corpo ed eventualmente da sostegno agli organi. Ultimamente, in medicina, l'utilizzo di queste strutture sta promettendo risultati straordinari, fra cui – addirittura – la possibilità di far muovere e camminare persone con lesioni permanenti del midollo spinale.

### Una sperimentazione rivoluzionaria

E per chi fa lavori pesanti? Anche in questo caso sono diverse le potenzialità degli esoscheletri. Lo sanno bene gli esperti di Formula Servizi, la cooperativa di Forlì che ci sta... viziando a colpi di cultura e innovazione. Proprio la città romagnola è teatro di una rivoluzionaria sperimentazione nata da una collaborazione nell'ambito della robotica tra Iuvo, spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e Comau, una società di Fiat Chrysler.

#### E utilizzarlo sul lavoro?

La mente corre subito a un ampio ventaglio di attività di cleaning anche pesanti, come i lavori in cui si devono tenere a lungo le braccia in alto, come per esempio la pulizia di vetrate con bastoni telescopici, il lavoro su linee aeree e corpi illuminanti, oppure ancora in magazzino negli scaffali più alti. La sperimentazione, partita alcuni mesi fa e destinata a durare circa un anno. è ancor più interessante per il fatto di essere la prima in Italia di questo tipo. Ad essere coinvolti sono una quindicina di dipendenti della dinamica coop romagnola, e se i riscontri saranno positivi potrebbe aprirsi un nuovo scenario per ciò che concerne quei lavori che frequentemente provocano malattie professionali, in particolare alle articolazioni delle spalle, le più sollecitate da mansioni che impongono centinaia di volte al giorno di sollevare le braccia o tenerle in alto a lungo.

#### L'idea nasce dall'automotive

L' "esoscheletro" non nasce, a dirla tutta, per il mondo delle pulizie. E' infatti stato pensato dapprima per utilizzi militari, poi per l'industria pesante come quella automobilistica, dove gran parte dei lavori alla catena di montaggio avvengono appunto pro-



28

GSA



prio a braccia alzate, su parti meccaniche che "pendono" dall'alto, dunque con una sovra-estensione delle articolazioni. E nell'industria automobilistica la cosa ha già preso piede: sono infatti circa tremila, ad oggi, gli utenti di questa tecnologia indossabile, che sostiene il braccio nei momenti di maggior sforzo muscolare. Ed ora si sperimenta l'estensione ad altri settori dei servizi, che prevedono movimenti simili.

#### L'eccellenza nella robotica

"Se i risultati saranno buoni sono più di cento i lavoratori di Formula Servizi che potrebbero beneficiarne. Siamo i primi in Italia in questa collaborazione, in esclusiva con Iuvo nel nostro settore", spiega il direttore di produzione Massimiliano Mazzotti. Tre i filoni possibili di applicazione: "Il lavaggio delle vetrate in altezza con l'uso di aste telescopiche, i lavori in magazzino, la manutenzione di oggetti alti". "In questa sperimentazione – ha detto Graziano Rinaldini, di Formula Servizi – ci siamo rivolti all'eccellenza italiana della robotica per avere il massimo",

#### Tutti i vantaggi di "Mate"

Ma ora andiamo a fare la conoscenza di "Mate" (questo il nome dell'esoscheletro protagonista della sperimentazione), con l'aiuto di Andrea Parri, bioingegnere di Iuvo e vero "papà" del sistema, che è partito da una fase di analisi e studio: "L'esoscheletro pesa 4 chili e si applica in modo tale da non gravare sulle spalle e permettere i complessi movimenti di rotazione, offrendo un sostegno al braccio nello sforzo e annullandolo in posizione di riposo". Il risultato è l'alleggerimento della fatica, con indubbi benefici per il lavoratore. Il meccanismo non richiede l'uso di batterie (si tratta dunque di un cosiddetto esoscheletro "passivo", ciò che funziona tramite un sistema totalmente meccanico ed è più leggero e easy dei sistemi atti-



vi) e lavora a intensità regolabile. Se la ricerca andrà in porto e – passaggio necessario – il robot sarà certificato dalla Medicina del lavoro, lo si potrà introdurre nelle attività quotidiane di Formula Servizi. E potrà rappresentare un'importante frontiera anche per le altre imprese di pulizia/ servizi integrati/ multiservizi.

#### Come regolamentarli? Il dibattito europeo

Il "se" è d'obbligo, però. Infatti non sempre è oro tutto ciò che luccica. Fuor di metafora, il tema della sicurezza è quanto mai attuale, perché anche se parliamo di un ausilio si tratta pur sempre di un dispositivo che va a modificare le condizioni di lavoro, generando esso stesso potenziali rischi. Non stupisce dunque che a livello europeo sia attualmente in corso un intenso dibattito volto a stabilire quale direttiva o regolamento UE si debba applicare agli esoscheletri. Per quelli utilizzati come supporto al lavoro si potrebbe contemplare una qualificazione come strumenti ausiliari tecnici disciplinati dalla direttiva Macchine 2006/42/CE. Poiché gli esoscheletri hanno la funzione di proteggere da un sovraccarico laddove si sollevino e portino pesi oppure si lavori assumendo posture forzate, si sta anche discutendo di applicare loro il regolamento (UE) 2016/425, quello per intenderci che norma i DPI

#### Possibili rischi...

Ancora: nel quadro della valutazione dei rischi occorre individuare e valutare i possibili rischi degli esoscheletri. Anche a quelli a cui non si pensa: non è che, ad esempio, l'uso quotidiano di un dispositivo di ausilio possa determinare a lungo andare un calo o un'ipotonia della muscolatura? Se sì, quest'ultima come va valutata? Quando raggiunge livelli di guardia? Non solo, pensiamo anche alla circolazione: laddove l'esoscheletro venga usato per eseguire lavori di una certa durata con le braccia alzate sopra la testa, dopo quanto tempo si prevede l'insorgere di disturbi vascolari a livello delle braccia? O ancora, in che misura il malfunzionamento o l'erroneo utilizzo del sistema potrebbe provocare lesioni o infortuni? Tutti dubbi che dovranno essere sciolti, e in fretta, se si vorrà inserire l'uso degli esoscheletri nelle quotidiane attivitá lavorative. Anche nel cleaning.

29 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

# Decreto Fiscale: esteso agli appalti il reverse charge sulle ritenute dei lavoratori

di Domenico Gentile\*

Il cd. "Decreto Fiscale", collegato alla Legge di Bilancio 2020 in corso di approvazione, prevede misure volte a contrastare il fenomeno dell'omesso versamento delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici e dei subappaltatori di appalti di lavori e servizi, estendendo a tali versamenti il regime dell'inversione contabile (cd. "reverse charge") già sperimentato con successo sull'IVA.

L'obbligo si applica, tra l'altro, a tutti gli appalti ad alta intensità di manodopera (cd. labour intensive), con conseguenze pratiche nient'affatto trascurabili, soprattutto per start up e imprese di minori dimensioni, mentre il nuovo regime è facoltativo per le imprese di grandi dimensioni o non recente costituzione. La nuova disciplina, contenuta nell'art. 17-bis del d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241, entra in vigore dal 1º gennaio 2020, e comporterà un tendenziale superamento della tradizionale responsabilità solidale del committente per il versamento delle ritenute fiscali sulle retribuzioni (es. IR-PEF e addizionali sui redditi di lavoro), che sarà limitata al caso di omesso o tardivo versamento delle ritenute per somme messe a disposizione dalle imprese. Le imprese destinatarie del nuovo sistema avranno l'obbligo di versare le ritenute su un conto dedicato, messo a disposizione dal committente, non oltre cinque giorni prima della scadenza del versamento, salva possibilità di compensazione delle somme dovute con i corrispettivi maturati e non pagati dal committente, nonché l'obbligo di trasmettere i dati e le informazioni necessarie per consentire al committente di riscontrare l'ammontare degli importi ricevuti con le trattenute effettuate dalle imprese. È vietata la compensazione di somme dovute dai rispettivi enti a titolo di contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori, maturati rispetto ai dipendenti impiegati nell'esecuzione del contratto.

#### L'àmbito di applicazione del 'reverse charge' per le ritenute sulle retribuzioni dei lavoratori

Dal prossimo 1° gennaio il versamento delle ritenute fiscali andrà dunque effettuato direttamente dal committente (art. 17-bis, comma 1). Tale obbligo è configurabile nei confronti di soggetti – enti pubblici, enti commerciali ed enti non commerciali – residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'art. 73, comma 5-bis del TUIR, che affidano la realizzazione di un'opera o l'erogazione di un servizio ad un appaltatore o a un subappaltatore.

Sotto il profilo oggettivo, l'ambito di applicazione della nuova disciplina è particolarmente esteso, non riguardando soltanto l'affidamento di lavori e servizi mediante contratti di appalto, anche contratti non nominati o misti, nonché contratti di subfornitura, logistica, spedizione e trasporto, nei quali oggetto del contratto è comunque l'assunzione di un obbligo di fare da parte dell'impresa appaltatrice. Le ritenute sono solo quelle effettuate sulle retribuzioni corrisposte al lavoratore direttamente impiegato nell'ambito della prestazione oggetto dell'affidamento, ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.P.R. n. 600/1973 (art. 17bis, comma 2).

## Il nuovo procedimento previsto il versamento delle ritenute in reverse charge

In concreto il procedimento prevede l'apertura, da parte del committente, di un conto corrente dedicato al pagamento delle ritenute, i cui estremi sono comunicati alle imprese affidatarie, che sono chiamate a:

- accreditare su conto dedicato le "provviste" necessarie all'ente per effettuare il versamento delle ritenute (art. 17-bis, comma 3), salvo che esse abbiano richiesto al committente di compensare i corrispettivi maturati e non riscossi con gli importi dovuti all'erario (art. 17-bis, comma 6);
- inviare al committente la documentazione necessaria alla verifica di corrispondenza tra somme versate (o compensate) e trattamenti dovuti (art. 17-bis, comma 5), e cioè:
- un elenco dei dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi e il dettaglio delle ore lavorate;
- l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e delle relative ritenute d'acconto, con separata indicazione delle ritenute relative alla prestazione affidata;
- tutti i dati necessari per compilare i modelli di versamento F24, i dati del bonifico o, in alternativa, la richiesta di compensazione degli importi dovuti con i corrispettivi maturati.

Il committente provvede quindi al pagamento entro la scadenza del termine di versamento, con l'onere di darne comunicazione via PEC alle imprese entro cinque giorni. In caso di inadempienze, grava sulle imprese l'onere di allertare l'Agenzia delle Entrate (art. 17-bis, comma 11).



## Conseguenze in caso di omissioni o adempimenti tardivi

Il committente è tenuto a **sospendere** i pagamenti dovuti all'impresa appaltatrice (art. 17-bis, comma 9), qualora:

- l'impresa non abbia provveduto a trasmettere i dati richiesti nei termini e con le modalità previste;
- l'impresa non abbia provveduto a versare le 'provviste' sul conto corrente a ciò dedicato;
- l'impresa non abbia inviato la richiesta di compensazione, ovvero qualora la richiesta si riferisca a crediti inesistenti o inesigibili.

In tutte le ipotesi anzidette, è previsto che il committente sospenda il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria, vincolando le somme ad essa dovute al pagamento delle ritenute, dandone comunicazione entro novanta giorni all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente.

In tali casi, il d.l. n. 124/2019 prevede misure particolarmente severe nei confronti delle imprese appaltatrici o affidatarie, precludendo loro ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso fino all'adempimento dei versamenti dovuti. Ove l'impresa provveda tardivamente, sul committente non incombe l'onere di comunicare alcunché all'Agenzia delle Entrate (art. 17-bis, commi 3, 18 e 19).

#### Le nuove responsabilità

Come accennato, il D.L. n. 124/2019 prevede un regime di responsabilità differenziato tra imprese affidatarie e committente, sancendo il superamento della responsabilità solidale *ex* art. 29, d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Da un lato, nei confronti delle imprese grava una responsabilità particolarmente onerosa che opera (art. 17-bis, comma 7):

• rispetto alla determinazione e all'esecuzione delle ritenute alla fonte, sia ove abbiano provveduto al versamento, sia ove abbiano richiesto la compensazione con i crediti maturati e non versati dal committente:

 rispetto alla determinazione e all'esecuzione delle ritenute alla fonte, ma anche rispetto al versamento, ove non abbiano corrisposto le "provviste" al committente o non abbiano richiesto la compensazione nei termini e nelle modalità prescritte dai commi 5 e 6 del nuovo art. 17-bis

Dall'altro lato, il committente è responsabile del versamento delle ritenute solo ove questi abbia a disposizione i dati necessari all'esecuzione e la provvista







Via Circonvallazione, 5 - 27020 Dorno PV - Italia P. +39 0382 848811 - F.+39 0382 84668 M. info@ghibliwirbel.com





per effettuare lo stesso. Il committente, quindi, è responsabile del versamento nei limiti delle provviste versate dall'impresa, mentre non risponde:

- dell'omesso versamento delle ritenute per gli importi eccedenti le provviste corrisposte dall'impresa;
- degli importi trattenuti ai lavoratori (art. 17-bis, comma 8).

Alle tratteggiate responsabilità, corrisponde un regime sanzionatorio che prevede indistintamente, per i soggetti obbligati al versamento (art. 17-bis, commi 16 e 17):

- <u>sanzioni amministrative pecuniarie</u> ex art. 13, comma 1 del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471 (pari al trenta per cento di ogni importo non versato);
- <u>sanzioni penali</u>, ove superata la soglia di punibilità previsti dall'attuale formu-

lazione dell'art. 10-bis del d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74 (reato tributario di omesso versamento di ritenute dovute o certificate, punito con la reclusione da sei mesi a due anni).

#### Le deroghe per le grandi imprese... a discapito di PMI

In deroga al regime del *reverse charge*, l'**art. 17-bis**, **comma 12** riserva alle imprese affidatarie, appaltatrici e subappaltatrici la possibilità di continuare ad avvalersi delle ordinarie procedure di versamento delle ritenute applicate ai propri dipendenti, purché abbiano maturato cumulativamente i seguenti requisiti:

• siano in attività da almeno di cinque anni o abbiano eseguito nel biennio precedente complessivi versamenti regi-

strati nel conto fiscale per un importo superiore a 2 milioni di euro:

• non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi affidati agli agenti di riscossione relativi a tributi e contributi previdenziali per importi superiori a 50.000 euro, per i quali siano ancora dovuti pagamenti o non sia stati accordati provvedimenti di sospensione.

Le imprese comunicano al committente di voler ricorrere a tale opzione con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo rispetto alla scadenza del versamento, allegando una certificazione del possesso dei requisiti che sarà messa a disposizione telematicamente dall'Agenzia delle Entrate. La disciplina di dettaglio sul rilascio e il riscontro della certificazione, nonché sulle modalità alternative per la trasmissione dei dati tra committente e imprese è affidata a provvedimenti del direttore dell'Agenzia

delle Entrate che saranno emanati entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Decreto-Legge (25 gennaio 2019 – art. 17-bis, comma 14).

#### Il divieto di compensazione

Al fine di rafforzare il 'piano antifrode', alle imprese appaltatrici è preclusa la possibilità di ricorrere alla compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali, contributi assistenziali e premi assicurativi obbligatori, maturati in relazione ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio, nel corso di durata del contratto (art. 17bis, comma 15). Specularmente, analoga esclusione è prevista nei confronti del committente, il quale, all'atto del versamento, non ha diritto ad utilizzare i propri crediti per compensare le ritenute da versare (art. 17-bis, comma 4).

#### Profili problematici più evidenti

Le criticità del delineato sistema, ad una prima analisi, sono molteplici e suggeriscono una sua rivisitazione in sede di conversione del Decreto in Legge. In primo luogo, gli oneri informativi previsti in capo alle imprese affidatarie, appaltatrici e subappaltatrici nei confronti del committente, da evadere in un ristretto lasso di tempo, richiedono uno sforzo di gestione amministrativa, contabile e fiscale destinato a gravare soprattutto sulle MPMI. Tale sforzo rischia, peraltro, di rivelarsi anche vano nel caso in cui le ritenute si riferiscano a lavoratori impiegati su diversi contratti nel corso dello stesso mese, posto che, in tal caso, la norma non individua il committente tenuto al versamento, al quale l'impresa sia tenuta a comunicare le informazioni richieste e a versare le relative "provviste". Inoltre, tenuto conto del fatto che la responsabilità dei committenti è limitata agli importi delle provviste ricevute, la prevista compensazione tra corrispettivi maturati e 'provviste' da versare appare problematica, soprattutto ove vi sia contrasto tra le parti in merito alla sussistenza dei primi.

\*[Legal Research Gentile e partners]



### Fornitura, noleggio e lavaggio di abbigliamento professionale e D.P.I.

Servizi Italia S.p.A. amplia le proprie linee di business creando la nuova divisione **WorkWear**, per seguire con attenzione e prossimità al cliente, il mercato del lavanolo degli abiti da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale.

Logistica capillare, competenze specifiche, mezzi e risorse

Logistica capillare, competenze specifiche, mezzi e risorse dedicati e specializzati per assicurare un adeguato livello di comfort, igiene, sicurezza e protezione.

www.servizitaliagroup.com

La nuova versione aggiornata e completa



Il primo software per la valutazione dell'impatto ambientale dei servizi di pulizia coerenti ai CAM GPP



PULIZIE OSPEDALIERE

PULIZIE CIVILI



PULIZIE ROTABILI E IMPIANTI PULIZIE STAZIONI PORTI E AEROPORTI

Richiedi una dimostrazione gratuita a soscam@punto3.it



## "Tutele crescenti":

## in 4 anni è cambiato tutto

di Giuseppe Fusto

Tutele crescenti, a 4 anni e mezzo dall'entrata in vigore (marzo 2015, dlgs 23/15) il dettato di legge è già profondamente stravolto. Il "decreto dignità" (87/18) prima, la Corte Costituzionale poi (sent. n. 194 del 2018) hanno trasformato una cifra certa, stabilita in base all'anzianità, in un risarcimento aleatorio, a completa discrezione del giudice.

Siamo alle solite. In Italia si fanno le leggi e poi, governo dopo governo, legislatura dopo legislatura, sentenza dopo sentenza, ognuno ci mette una pezza e alla fine, nemmeno dopo molto, ci si ritrova con un dettato normativo profondamente diverso rispetto a quello originario. A volte talmente tanto da tradirne addirittura lo spirito o, come dicono i più colti, la *ratio legis*.

#### La certezza che c'era... e non c'è più

Senza andare troppo lontano, è il caso delle "tutele crescenti". Introdotte, come i più attenti ricorderanno, dal dlgs n. 23 del 4 marzo 2015 (si riferivano ai lavoratori assunti a partire dal 7 marzo di quell'anno), sono state fin da subito oggetto di una levata di scudi dal sapore - diciamolo - spesso più ideologizzante che realistico. Fatto sta che garantivano alle imprese almeno una certezza: quella della somma da versare in caso di licenziamento. Essendo infatti legato all'anzianità occupazionale (un importo pari a due mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fi-



ne rapporto per ogni anno di servizio), questo ammontare era facilmente calcolabile. Una semplificazione non da poco, oltre che una novità che si aggiungeva alla (criticatissima) riduzione delle casistiche di reintegro sul posto di lavoro.

#### Stravolta la ratio legis

E adesso? Ebbene, a 4 anni dalla sua nascita, il regime delle tutele crescenti si presenta già profondamente stravolto. Ha infatti dovuto passare le "forche caudine" del cosiddetto "decreto dignità" (dl 87/18, convertito in legge con la 1. 96/18) e poi, sempre lo scorso anno, della sentenza della Corte Costituzionale n. 194/2018 secondo cui è incostituzionale il criterio di determinazione dell'indennità spettante al lavoratore ingiustamente licenziato ancorato solo all'anzianità di servizio. Già il decreto dignità – va detto - assestava un primo, poderoso colpo all'impianto originario della legge, perché le sue modifiche hanno interessato i valori dei risarcimenti in caso di licenziamento illegittimo, e quelli di una eventuale offerta conciliativa effettuata dal datore.

## La Corte Costituzionale: palla di nuovo al giudice

Soffermiamoci ora, tuttavia, sullo storico pronunciamento della Suprema Corte: secondo quest'ultima "il meccanismo di quantificazione rende infatti l'indennità "rigida" e "uniforme" per tutti i lavoratori con la stessa anzianità, così da farle assumere i connotati di una liquidazione "forfetizzata e standardizzata" del danno derivante al lavoratore dall'ingiustificata estromissione dal posto di lavoro a tempo indeterminato. Pertanto, il giudice, nell'esercitare la propria discrezionalità nel rispetto dei limiti, minimo (4, poi 6 mensilità) e massimo (24, poi 36 mensilità), dell'intervallo in cui va quantificata l'indennità, dovrà tener conto non solo dell'anzianità di servizio ma anche degli altri criteri desumibili in chiave sistematica dall'evoluzione della disciplina limitativa dei licenziamenti".

#### No a risarcimenti uniformi,

#### l'anzianità è solo uno dei parametri

La disposizione censurata contrasta per la Corte con il principio di eguaglianza, sotto il profilo della ingiusti-

34 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019 ficata omologazione di situazioni diverse. Così facendo, finisce col prevedere una misura risarcitoria uniforme, indipendente dalle peculiarità e dalla diversità delle vicende dei licenziamenti intimati dal datore di lavoro, venendo meno all'esigenza di personalizzazione del danno subito dal lavoratore, anch'essa imposta dal principio di eguaglianza.

#### Le violazioni censurate

Secondo i giudici l'articolo 3 contrasta anche con il principio di ragionevolezza, sotto il profilo dell'inidoneità dell'indennità a costituire un adeguato ristoro del concreto pregiudizio subito dal lavoratore a causa del licenziamento illegittimo e un'adeguata dissuasione del datore di lavoro dal licenziare illegittimamente. La rigida dipendenza dell'aumento dell'indennità dalla sola crescita dell'anzianità di servizio mostra la sua incongruenza soprattutto nei casi di anzianità di servizio non elevata. La disposizione

censurata viola, infine, gli articoli 76 e 117, primo comma, della Costituzione, in relazione all'articolo 24 della Carta sociale europea, secondo cui, per assicurare l'effettivo esercizio del diritto a una tutela in caso di licenziamento, le parti contraenti si impegnano a riconoscere "il diritto dei lavoratori, licenziati senza un valido motivo, a un congruo indennizzo o altra adeguata riparazione".

#### Nessun parametro oggettivo

In breve, la Corte Costituzionale sostiene che l'automatismo nel calcolo degli importi è illegittimo e ingiustamente "omologante", ma "dimentica" di stabilire altri parametri oggettivi e così facendo rimette al giudice la decisione sull'ammontare del risarcimento, trasformando di fatto una somma certa in un ammontare variabile: e non di poco, visto che la medesima tipologia di recesso, prima e dopo il decreto dignità e la sentenza 194, può costare alle aziende da 30 a oltre 100 mila euro lordi (a discrezione del giudice, naturalmente). Insomma, una materia che per le imprese continua a rimanere irta di dubbi e... di rischi.

#### Dlgs 23/2015

https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/3/6/15G00037/sg

#### Link "decreto dignità" (87/18)

https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/07/13/18G00112/sg

#### Link sentenza Corte Costituzionale 194/18

https://www.cortecostituzionale.it/actionSchedaPronuncia.do?anno= 2018&numero=194

35 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019



## "Conosci il tuo nemico",

## così Assocasa ci protegge dagli insetti

dalla redazione

Da AISE e Assocasa un nuovo strumento di comunicazione per informare consumatori e stakeholder su come combattere gli insetti portatori di rischi per la salute. E' il pratico opuscolo "Proteggere la nostra salute e la nostra casa", che passa in rassegna le più comuni specie di insetti presenti in Europa, con suggerimenti per combatterle e casi di studio su zanzare, pulci, cimici dei letti & Co. Molto utile per il settore Horeca.

Saggezza antica ma sempre vera: per sconfiggere gli avversari bisogna prima conoscerli.

#### Se li conosci li combatti meglio

Proprio per questo AISE (International Association for Soaps, Detergents and Maintenance Products), in collaborazione con Assocasa (Associazione Nazionale detergenti e specialità per l'industria e per la casa), ha creato un utile opuscolo illustrativo. La brochure, disponibile in italiano e in inglese sul sito di Assocasa, si chiama "Proteggere la nostra salute e la nostra casa" e si contraddistingue già al primo impatto per una grafica intuitiva e dati precisi che rendono la lettura fruibi-

Focus sulfa presenza della zanzara tigre (2019)
e casi totali di Zika, Dengue e Chikungunya (2017)

Presenza della zanzara
Egre nel 2012

Son Marino

Gisetter

Minico Gisetter

le e immediata. Assocasa e AISE, con questo progetto, non si rivolgono soltanto ai consumatori finali, ma anche agli altri stakeholder del settore (tra cui gli imprenditori dell'Horeca) e alle istituzioni che richiedono dati, numeri e informazioni pronte e verificate per le varie problematiche che vengono loro presentate.

#### Quali nemici?

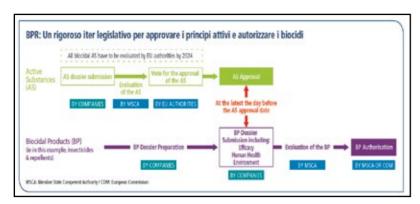
Ma ora scendiamo più nel dettaglio, analizzando le varie parti dell'opuscoletto. Dopo un'introduzione generale, in cui vengono esplicitati gli scopi dell'iniziativa e puntualmente richiamate le minacce che possono derivare dagli insetti, vengono descritti alcuni tra quelli più diffusi in Europa. Si scoprono così i luoghi dove trovarli e gli specifici problemi che ognuno di loro può causare agli esseri umani o ai nostri amici animali, nonché le statistiche sui preoccupanti casi di malattie manifestatisi recentemente nell'UE.

#### E come affrontarli?

Successivamente viene data risposta alla "domanda delle domande": come affrontarli? La descrizione dei vari tipi di insetticidi o repellenti, con le specifiche di ognuno e i dati dei più utilizzati, aiuta a orientarsi nella vasta gamma di prodotti a disposizione. Succes-







sivamente si passa al tema della sicurezza, con il dettaglio dei test da affrontare e del rigido regolamento da rispettare prima dell'immissione sul mercato dei prodotti stessi. Ci torneremo a breve.

### Preziose mappe e indicazioni

Si sottolinea anche l'importante ruolo che svolgono i biocidi nella protezione della nostra salute e dell'ambiente in cui viviamo. Si ricorda anche che prima di ricorrere all'uso di questi prodotti si devono comunque attuare misure preventive: come rendere il più possibile sgradevole per l'insetto l'ambiente che ci circonda, asciugando zone dove è presente dell'acqua e utilizzando zanzariere. Inoltre, la presenza di mappe e infografiche riguardanti la quantità degli insetti dannosi in Europa e l'incidenza delle malattie come la Chikungunya rende queste informazioni ancor più preziose e facilmente utilizzabili.

### Repellenti e insetticidi: un rigido controllo

Ma torniamo ai controlli che i prodotti devono superare prima di accedere al mercato. Come ricordavamo, prima che qualsiasi insetticida possa essere immesso sul mercato europeo deve essere espressamente autorizzato, rispondendo agli alti standard stabiliti dal Regolamento Biocidi (BPR) in termini di protezione umana e dell'ambiente e di efficacia.

### Un processo scrupoloso

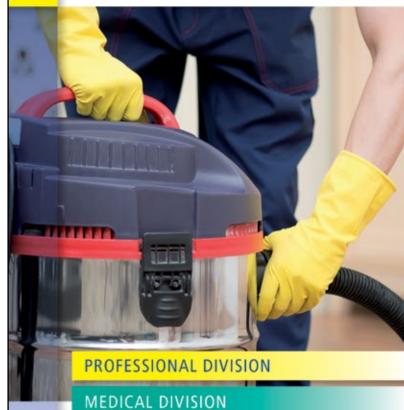
Il processo è molto scrupoloso: dapprima il principio attivo presente nell'insetticida dev'essere sottoposto all'approvazione; quindi anche il prodotto insetticida nel suo complesso dev'essere testato e valutato in termini di efficacia e sicurezza per l'uomo e l'ambiente. Solo se il prodotto rispetta tutti i parametri può essere autorizzato dall'autorità competente dello Stato membro o dalla Commissione Europea. In più tutti i biocidi, inclusi gli insetticidi ed i repellenti, devono prevedere in etichetta una serie di informazioni aggiuntive oltre a quelle previste abitualmente per tutti i prodotti. L'etichetta, in particolare, deve fornire chiare indicazioni d'uso, e riportare la frequenza d'utilizzo ed il dosaggio d'impiego; inoltre, deve fornire indicazioni su eventuali effetti collaterali, sulle misure di primo soccorso e fornire istruzioni sul corretto smaltimento del prodotto e della propria confezione. Dove necessario, l'etichetta deve anche indicare il tempo occorrente ad aerare l'area trattata e avvertire nel caso possa rappresentare un pericolo per l'ambiente e/o per altre forme di vita.

### Insetti sempre più presenti: impatto e controllo in Europa

Abbassare la guardia proprio non si può: quella degli insetti, infatti, è una presenza crescente un po'



# PROMESSE MANTENUTE. Dal 1968 tra i primi del settore.



### The second secon

### CONSUMER DIVISION

### PRIVATE LABELS

Nel mercato odierno la competizione fa sviluppare prodotti similari, quello che fa la differenza sono l'azienda che li propone e le persone che la compongono.

ICOGUANTI tratta sempre e solo guanti dal 1968 con responsabilità, affidabilità e trasparenza.

Le persone sono specialisti del settore e si caratterizzano per conoscenza approfondita ed esperienza maturata in azienda negli anni.

Questo ci contraddistingue e fa la differenza.





ovunque in Europa. In quest'ottica si passano in rassegna gli insetti che più comunemente si possono trovare nel continente europeo, ricapitolandone le caratteristiche anche attraverso una serie di casi studio Partiamo – e non poteva essere altrimenti – dalle fastidiosissime (e a volte pericolose) zanzare, sempre più presenti e infestanti. Il centro europeo per il controllo delle malattie segnala una diffusione importante in Europa di zanzare fin dagli ultimi anni del 1990. Tra i più allarmanti il genere Culex, vettore della febbre del Nilo, il genere Anopheles (malaria) e il genere Aedes che trasmette il virus Zika, la Dengue e la



### Un'impennata delle infezioni da febbre nilotica (700% nel 2018)

Il numero di infezioni da febbre del Nilo nell'Unione Europea e, più in generale, nello Spazio Economico Europeo, è aumentato di ben sette volte dal 2017 al 2018, schizzando a più di 1500, e segnando un numero di casi superiore alla somma di quelli registrati nei sette anni precedenti. Undici nazioni sono state colpite, dall'Austria in giù, con la Francia e la Bulgaria che hanno visto il più grande aumento di casi. In totale sono state riportate 181 morti. La zanzara Culex modestus si è recentemente diffusa in Europa centrale e settentrionale. inclusa la Svezia.

#### Da Madeira al Mar Nero

L'Aedes aegypty si è stabilita a Madeira e in alcune aree intorno alla costa del Mar Nero, mentre la zanzara tigre (Aedes albopictus) è presente in gran parte dell'Europa meridionale. Nel 2012-2013 Madeira ha riportato la prima epidemia di Dengue con 2.168 casi. La maggior parte dei casi di malaria in Europa sono causati da viaggiatori infetti che ritornano a casa. Tra il gennaio 2016 e l'aprile 2018 sono stati accertati 6 casi di malaria negli ospedali.

### Cimici dei letti... non solo in camera

Veniamo ora a uno dei principali... incubi di chi viaggia e soggiorna spesso in albergo: la cimice dei letti (*Cimex lectularius*). Pressoché scomparse in Europa dopo la seconda guerra mondiale, queste cimici nelle ultime decadi hanno visto salire vertiginosamente il loro numero, diventando un argomento quotidiano nei media e nei forum sui viaggi. Ma perché? Il ritorno può essere stato causato dall'aumento dei viaggi, tuttavia anche altri fattori possono aver contribuito. La velocità di riproduzione, ad esempio: ricordiamo che una sin-

gola cimice che scampa a una disinfestazione può dar vita ad una colonia di migliaia di insetti. Gli hotel, le strutture sanitarie e perfino le linee aeree hanno dovuto affrontare sempre più di frequente queste infestazioni.

### Malattie delle zecche, un'epidemia silenziosa

Meno presenti sulle cronache, ma altrettanto preoccupanti, sono le malattie portate dalle zecche: una vera e propria epidemia silenziosa che si sta diffondendo sempre più a macchia d'olio nel Vecchio Continente. Tanto che nel novembre del 2018 i membri dell'Europarlamento hanno adottato una risoluzione nella quale si chiedeva all'Europa di redigere un piano per combattere l'allarmante diffusione della malattia di Lyme, che ogni anno colpisce tra i 650mila e gli 850mila europei. È stato segnalato che le zecche infette e la malattia si stanno espandendo geograficamente con casi registrati anche ad altitudini e latitudini inusuali (specie a nord, dove esse prediligono le aree erbose o la legna fresca), come anche in città e paesi. L'opuscolo, anche grazie a un'eloquente mappa, ricorda il loro drastico aumento in Europa tra il 2012 e il 2019, con l'invasione dell'intera area mitteleuropea e di quasi tutta la Penisola italiana.

### Saltatrici da record: le pulci!

Fra gli altri nemici "a sei zampe" comuni in Europa ci sono le pulci: a differenza di altri insetti non hanno ali, anche se possono saltare lunghe distanze. Si nutrono del sangue dei mammiferi e sono un parassita esterno comune tra cani e gatti, ma possono mordere anche gli esseri umani. Le pulci si posano sui cani e gatti domestici quando sono all'aperto infestando il pelo e le zone dove vivono, dalle quali saltano sul proprietario dell'animale o su altri esseri umani. I morsi delle pulci lasciano nell'ospite gonfiore e prurito. Possono causare



reazioni allergiche in alcune persone e persino diffondere infezioni come la peste e il tifo. Si riproducono in gran quantità, quindi un'infestazione è molto difficile da eliminare.

### Amanti dello sporco: le mosche

Come dimenticarsi delle mosche? Sono saprofaghe, vale a dire attratte da materia organica umida (anche in avanzato stato di decomposizione) per mangiarla o per depositarvi le uova. Le mosche si trovano nelle vicinanze di compost, rifiuti, letame o animali morti. Sono attirate dall'odore del cibo al quale girano intorno per poi posarsi sopra. Le mosche trasportano sui loro corpi germi e sporcizia che ridepositano ovunque si appoggino. Stando abitualmente in mezzo allo sporco sono portate ad essere vettrici di molte malattie: vermi, diarrea e infezioni agli occhi e alla pelle.

### Piccoli, fastidiosi scarafaggi: le blatelle germaniche

Ed ecco a voi le "blatelle germaniche". Si tratta di una piccola specie di scarafaggi, che misura circa 13-16 mm. Hanno le ali ma raramente volano: preferiscono muoversi velocemente a terra o sulle pareti. Solitamente si nascondono durante il giorno ed escono di notte. Questi piccoli scarafaggi sono attirati dal cibo, dal calore e dall'umidità: infatti li si può trovare nelle cucine, nei bagni ma anche nei ristoranti, negli hotel, nelle industrie di trasformazione alimentari, nelle comunità come nelle case di cura. Possono prendere, trasportare e diffondere batteri pericolosi come la Salmonella e l'Escherichia coli. I loro escrementi, come la muta e la saliva, possono causare reazioni allergiche e asma.

#### **Formiche**

Dulcis in fundo, le formiche: operose, industriose ma a volte anche... molto fastidiose. Come sappiamo, vivono in colonie nelle vicinanze o all'inter-

no degli edifici. Esistono centinaia di specie di formiche nel mondo ma solo alcune si trovano nei nostri edifici, come ad esempio le formiche faraone, la formica delle zolle o quella argentina. Sono un rischio concreto nell'Horeca (e anche nell'industria alimenta-

re): infatti le formiche, di solito, si dirigono verso la cucina o verso le zone di preparazione e lavorazione dei cibi, dove un'operaia trova acqua o cibo e semina per terra una scia olfattiva che guida le altre formiche operaie alla fonte di sostentamento.

### L'evoluzione della multifunzione



### La piccola delle grandi.

Piccola, agile, e robusta • Telaio in acciaio inox AISI 304 • Serbatoio da 3 litri con una capacità di pulizia di 100 mq • Batterie al litio ione per 1 ora di autonomia • Timone snodato per accedere in tutti gli angoli pieni di ostacoli • Lavasciuga adatta anche per deceratura, lucidatura e trattamenti vari con ampia scelta di spazzole e dischi a velocita variabile e controrotanti.









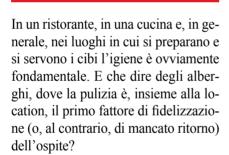




# Afidamp porta a Host la cultura del pulito

dalla redazione

A HostMilano Afidamp ha dedicato un talk alla pulizia e alla sanificazione declinate nel settore dell'ospitalità. L'associazione, al fianco di molti partner istituzionali, si impegna a diffondere cultura e strumenti pratici per interventi corretti. Insomma, in fatto di pulizia nell'horeca c'è ancora molto da fare e Afidamp si attiverà concretamente con azioni di informazione e formazione. Previsto anche un Manuale ad hoc, nel pieno spirito AfidampCom.



### L'allarme di Afidamp a Host 2019

Eppure... eppure non è tutto oro quello che luccica. Fuor di metafora, anche nel Paese che ha fatto del turismo e del





buon cibo una delle sue leve economiche strategiche, capita ancora di imbattersi in ristoranti e hotel – anche rinomati – che quanto a pulizia e igiene... non sono proprio a cinque stelle. A lanciare l'allarme è Afidamp, associazione che riunisce i principali operatori del cleaning professionale, che dal 18 al 22 ottobre scorsi ha partecipato all'edizione 2019 di HostMilano, manifestazione dedicata al settore dell'hotellerie e della ristorazione, che si è tenuto a Rho Fieramilano. Tracciando uno scenario che non è sempre positivo, nemmeno dove ci aspetteremmo che lo fosse.

### Il talk con i vertici di AfidampCom

Proprio in occasione del salone milanese, infatti, è emerso come non sempre le cucine e le zone ristorazione siano trattate con la giusta attenzione in fatto di igiene, nonostante i rischi, non solo per la fidelizzazione del cliente ma anche per la sua salute, siano dietro l'angolo. A questo proposito **Roberto Galli**, Presidente di AfidampCom, **Francesco**  Marinoni, Vice Presidente, e Stefania Verrienti, Segretario Generale di Afidamp, hanno animato un talk, all'interno dello Spazio APCI – Associazione Professionale Cuochi Italiani, molto seguito da cuochi e ristoratori.

### Le aree critiche secondo Afidamp

Durante l'evento, molto partecipato, gli esperti di Afidamp hanno dialogato con i numerosi presenti, mettendo in evidenza, attraverso una serie di osservazioni mirate, come spesso una cucina o una sala pulita nascondano insidie e – se guardiamo il "bicchiere mezzo pieno" – ampi spazi di miglioramento. E così hanno segnalato le aree più critiche e insegnato ai cuochi presenti come pulire specifiche zone delle cucine e dei laboratori.

#### Importantissima la formazione

Fondamentale, hanno sottolineato tutti i relatori, resta la preparazione degli operatori, attraverso corsi e formazione. Esistono molte occasioni per





approfondire queste tematiche, che dovrebbero essere maggiormente sfruttate da chi opera nel settore.

tura stessa.

Informare e formare

### Ristorazione e ospitalità: parlare di igiene non è così scontato

Del resto, la stessa presenza dei vertici associativi a Host è stata una preziosa occasione per ribadire che un ambiente pulito e sanificato rende più difficile la ricrescita dei microbi e degli agenti patogeni e la conseguente diffusione di malattie. Ciò è ancor più vero negli ambienti, come appunto quelli della ristorazione, in cui è diffusa la presenza di residui organici e dunque la proliferazione di microrganismi è favorita.

### Azioni concrete per migliorare

L'associazione, però, non si limita a puntare il dito, ma va ben oltre la semplice denuncia: da tempo, infatti, Afidamp porta avanti azioni concrete e si impegna sul fronte dell'igiene in ambito pubblici esercizi, collaborando anche con altre associazioni di categorie, tra cui Fipe, Confcommercio e Codacons, per garantire ambienti più salubri e sicuri per tutti. Parlare di igiene nel settore dell'ospitalità è importantissimo, perché spesso i luoghi in cui si fa accoglienza sono i primi a non rispettare le più semplici norme di pulizia, trascurando un

### Informare e formare: l'impegno di Afidamp

A questo proposito Afidamp, dando seguito a una tradizione ormai consolidata – e molto apprezzata dagli addetti ai lavori – si impegna a realizzare sempre nuovi materiali informativi per il settore, tra cui il Manuale per le Pulizie nella Ristorazione e il Manifesto per la Pulizia nei Bagni, realizzato con Codacons e Confcommercio.

re un valore determinante per la strut-

#### Laboratori per specifici settori

Strumenti pratici che insegnano come pulire al meglio i luoghi utilizzati per la conservazione, lo stoccaggio e la preparazione del cibo, oltre alla sala e ai luoghi predisposti per la clientela. E ancora analizzano la pulizia degli strumenti, la necessità di cambiare i panni utilizzati, di dedicarli a scopi specifici, o di utilizzare prodotti adeguati a una pulizia più profonda. Sono in fase di preparazione anche degli approfondimenti dedicati ai laboratori in particolare per il settore pasticceria, panificazione e gastronomia. Ancora una volta, dunque, Afidamp porta la cultura dell'igiene e del pulito nei settori più strategici per la nostra economia e... qualità della vita.

L'igiene a portata di mano Hygiene always at hand



Prodotti certificati, professionali, ideali per l'igiene di tutti gli ambienti, sia pubblici che privati.

Certified professional products, ideal for the hygiene of all environments, public and private.

Pronti all'uso / Ready to use

Superfici / Surfaces

Bagno e Cucina / Washroom and Kitchen

Pavimenti / Floors

Disinfettanti / Disinfectants

Lavanderia / Laundry

Naturali / Naturals



Borman Italiana srl via Gramsci 76, 20019 Settimo M. (Mi) Italy Tel. (+39) 02 33501283 fax (+39) 02 33500096 info@borman.it www.borman.it

# Hotel Clean, il workshop Teamwork sull'asse Milano-Roma

di Carlo Ortega

Dopo il successo di Bologna si è svolto a Milano il 7 novembre il workshop sul cleaning organizzato da Teamwork. Grande successo anche il 28 novembre a Roma. Molti i trend, gli spunti e le idee per migliorare l'esperienza alberghiera grazie a una pulizia a cinque stelle. GSA media partner dei due eventi.

Tante idee e spunti per una "travel experience" indimenticabile in ogni hotel e grandi novità sui temi della pulizia, del comfort, della prevenzione e della sicurezza. Questi, in sintesi, i temi toccati il 7 novembre, a Milano –Enterprise Hotel, in occasione della tappa meneghina di Hotel Clean, la mezza giornata di studio e approfondimento specificatamente dedicata al cleaning alberghiero. Un successo poi replicatosi il 28, a Roma, nella cornice del Best Western Plus Hotel Universo con GSA media partner.

### Pulizia determinante per la scelta di un albergo

Il calcio d'inizio, e non poteva essere altrimenti, l'ha tirato **Mauro Santinato**, a capo della squadra di Teamwork, società organizzatrice dell'evento che da anni offre servizi a 360° alle aziende attive nell'ambito del turismo.

### Hotel puliti e sicuri

Il presidente di Teamwork si è concentrato soprattutto sui fattori di rischio in albergo. Pochi sanno che la maggior parte degli incidenti che si verificano negli hotel sono dovuti alle scivolate dei clienti sui pavimenti appena puliti ma ancora





umidi. Sembrano dettagli, ma occuparsene è fondamentale per garantire la sicurezza. I rischi che corre la clientela di un albergo possono essere di ogni tipo: alimentari, legati alla pulizia e all'igiene, collegati a incidenti dovuti alla mancata manutenzione, legati ai furti.

### Tanti i problemi in hotel: l'albergatore deve prevenire

Le intossicazioni alimentari sono un grande classico per quanto concerne la vita in albergo, ma può capitare anche che crolli un parapetto oppure che una cameriera decida di rubare, senza dimenticare minacce relativamente nuove come l'hackeraggio. Altri problemi sono... decisamente più piccoli, si nutrono di sangue umano e possono sopravvivere senza cibo per un anno e mezzo: si chiamano cimici dei letti e per i clienti sono un grosso fastidio, infatti se una cameriera ne porta alcune con sé nel suo carrello finirà per infestare tutto il piano. Il compito dell'albergatore, per quanto possibile, è di prevenire prima che sia tardi, anche perché così facendo proteggerà i suoi interessi. Un'indagine della televisione svizzera infatti ha svelato che cinque alberghi su dieci vengono bocciati per la mancanza di pulizia.

### Housekeeping, consigli per albergatori

Nel suo intervento Cecilia Cianfanelli di Teamwork ha svelato la debolezza di alcuni luoghi comuni su un lavoro che, contrariamente al pregiudizio, richiede competenze specifiche. Molti i "falsi miti" svelati durante la presentazione: la macchia bianca di candeggina è una cosa normale? Falso, la candeggina ha solo un effetto ottico sbiancante e non andrebbe usata negli alberghi. In

42 GSA NOVEMBRE DICEMBRE



due si pulisce meglio? No, è meglio che ognuno pulisca una cosa. Ogni cameriera deve avere il suo piano? No, ogni cameriera ha la sua "specialità" quindi è sensato alternarle. Gli oggetti dei clienti non si toccano? Falso, se il cliente non vuole che i suoi effetti personali vengano toccati li lascerà in valigia. La priorità è la pulizia, riordinare garantisce una pulizia maggiore e un ordine che viene di conseguenza portando con sé recensioni entusiaste.

#### Il pulito deve essere percepito

L'ospite di oggi è smart e veloce nel giudizio. Chi lavora negli alberghi deve essere quindi preparato a nuove esigenze, per fornire una "travel experience" indimenticabile. Guidati da Giovanni Borriello di HPoint, società che si occupa di servizi in outsourcing per gli hotel, siamo entrati in una camera con l'occhio del viaggiatore abituale, che coglie l'impatto negativo del runner sul letto lasciato lì da secoli perché avanzava il materiale delle tende e dei cuscini ornamentali, usati già da mille prima di lui. Cosa si aspetta il viaggiatore? Una reception dove si possa chiacchierare, una camera piccola ma confortevole e un bagno grande. Bisogna puntare sulle cose che il cliente a casa non ha.

### Saper fare le domande giuste

Il pulito è fondamentale, il comfort deve avvolgere ma senza essere soffocante, in modo neutro. In media il viaggiatore trascorre all'interno di un albergo 15 ore della giornata, ha quindi il tempo di cogliere qualsiasi dettaglio. Bisogna saper fare le domande giuste a una società di outsourcing. Che formazione hanno le persone che vengono a lavorare da me? Che contratto hanno? Che carichi di lavoro hanno? Come vengono selezionate, che competenze hanno, che prodotti usano? Qual è la procedura in caso di problemi? Chi controlla le risorse? Se abbiamo le risposte a queste domande, possiamo fidarci.

#### L'hotel sotto controllo

Davide Bernasconi, di Hoxell, piattaforma software di ospitalità integrata, si è soffermato sull'importanza della comunicazione, quella interna al team di lavoro e quella rivolta all'esterno. Il team deve conoscere i valori del proprio brand, deve avere ben chiari i processi che direttamente e indirettamente lo coinvolgono, deve essere efficiente nella comunicazione interna e verso l'ospite. La digitalizzazione deve diventare una priorità, dobbiamo dire addio alla carta e mettere le tecnologie di cui disponiamo al servizio del nostro staff. L'assegnazione delle camere ai singoli sarà più rapida e precisa, i conteggi e le fatture anche, i report e la comunicazione dei guasti pure. La tecnologia deve essere un vantaggio, chi gestisce uno staff



IN SAFE HANDS







INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

REFLEXX S.p.A. | Viadana (MN) | Italy Tel. + 39 0375 758891 | contatti@reflexx.com www.reflexx.com



però non deve mai perdere la propria umanità, deve essere sempre in grado di tenere a mente l'importanza di una collaborazione costruttiva, deve sapere ascoltare e capire senza pretendere l'impossibile.

### No Bed bugs, la parola agli specialisti

Fabio Palmiotto, Sales & Marketing Manager Italia Hospitality & Contract Division di Perdormire Hotel ha sottolineato: "Per definizione, l'hotel ha a cuore il benessere dei propri ospiti. E la qualità del sonno contribuisce a tale benessere. Offrire servizi scadenti in termini di riposo può essere un passo falso per qualunque struttura alberghiera. Il sistema letto è quindi uno dei parametri più importanti attraverso cui misurare l'indice di gradimento dell'ospite.

La sua gestione, però, è tutt'altro che scontata. Per capire il valore del sistema letto bisogna tenere conto di tutte le sue componenti: materasso, cuscino, copri materasso, lenzuola e copri cuscino. Il sistema letto, del resto, rappresenta l'ambiente ideale alla proliferazione di acari e cimici, l'unica strategia è la prevenzione". In quest'ottica Perdormire ha introdotto un programma specifico denominato No Bed Bugs, che partendo dai prodotti e dai sistemi giusti riesce ad assicurare massima igiene e comfort nel... cuore dell'esperienza alberghiera.

### L'importanza dell'aria

Maurizio Manzoni di Activa con l'intervento "Manutenzione: come prevenire il rischio di contaminazioni in hotel" si è soffermato sulla qualità dell'aria: "Le strutture alberghiere sono edifici dotati di complessi impianti tecnologici: alcuni di essi, se non manutenuti e sanificati in modo adeguato, possono comportare un rischio di inquinamento biologico "indoor" che ha come cause principali: bio-aerosol; micro-organismi; allergeni; virus, tossine.

Le patologie legate alla qualità dell'aria indoor vengono comunemente raggruppate in due distinte tipologie, quelle note come Sindrome dell'Edificio Malato e quelle definite come Malattie Correlate all'Edificio. Entrambe dipendono strettamente dal microclima e dall'esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici eventualmente presenti, e si manifestano in seguito alla permanenza in un dato ambiente; nel primo caso i sintomi regrediscono e spesso scompaiono con l'allontanamento da quell'ambiente, nel secondo no.

### Gli specialisti di PerPulire

E' stato poi il momento dei professionisti della distribuzione: **Luca Cossu**, con un bell'intervento intitolato "Invertiamo la marcia", ha presentato la realtà di Perpulire, dealer di Torino, ma attivo in tutta Italia, che offre servizi concepiti dallo studio delle esigenze del cliente e non da proposte standardizzate di prodotti. Un partner strategico non solo per le imprese, ma per tutte quelle strutture alberghiere che desiderano svolgere un servizio di pulizia – anche in insourcing – con la tranquillità dei migliori prodotti, macchine, attrezzature e sistemi e soprattutto con la consulenza ad hoc di veri specialisti del campo. Invertire la marcia significa, in sostanza, avere il coraggio e la professionalità di mettere in discussione quanto fatto sinora se non ha dato i risultati attesi, dagli albergatori e dai loro clienti.

#### Il comfort del materasso

Tornando al letto, tanto importante nell'esperienza alberghiera: "Fai dormire i tuoi ospiti in un letto talmente piacevole e pulito che non vorranno più uscirne – comfort igienico e sensoriale del tessile in hotel" è stato il titolo, forse un po' lungo ma molto chiaro – dell'intervento di **Fabrizio Famularo**, di Orio Team. Famularo ha sviluppato un'ampia riflessione a partire dalla Uni En 14065 e sul connesso certificato Rabc, accompagnato dalle Linee Guida dell'Associazione di categoria, Assosistema Confindustria, che forniscono precise indicazioni operative.

### La sanificazione dei tessili

"Il processo industriale di sanificazione dei tessili – ha detto – oltre alla pulizia e al comfort deve garantire la qualità igienica, ottenuta proprio tramite la Uni En 14065:2016 basata su un sistema di controllo Rabc (acronimo che sta per Risk Analisys Biocontamination Control). Questo sistema certificato e controllato consente la massima decontaminazione e la minima ricontaminazione dei tessili lavati e forniti a noleggio alle strutture ricettive, qualificando l'offerta turistica italiana sotto il profilo igienico sanitario e accrescendone, nel contempo, la competitività attraverso l'applicazione di elevati standard qualitativi utilizzabili anche come leve reputazionali e di marketing presso la clientela turistica".



### Linea Sole

La nuova linea di prodotti per la detergenza delle quattro superfici fondamentali. I quattro formulati contengono solventi, tensioattivi e altri componenti derivati esclusivamente da fonti rinnovabili. Il Sole, attraverso la funzione clorofilliana, produce i vegetali dai quali si estraggono i componenti utilizzati.

I tensioattivi contenuti nei formulati hanno, oltre alla normale biodegradabilità aerobica completa, anche biodegradabilità anaerobica.

Gli impianti del sito produttivo KEMIKA sono alimentati da fonti di energia vegetali (gusci di nocciole, sfridi vegetali, ecc.) che si rinnovano all'infinito nel ciclo della vita, senza aumentare la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera, nel completo rispetto della sostenibilità ambientale.







Per i prodotti della Linea Sole, Kemika ha scelto confezioni in polietilene ad alta densità vergine di prima scelta, miscelato al 50% con un polietilene ad alta densità rigenerato meccanicamente da scarti industriali selezionati e post consumo.

### Tutti i prodotti della Linea Sole sono certificati Bio C.E.Q. per garantire la

- Totale derivazione vegetale di tutti i tensioattivi e solventi presenti in formula
- ✓ Assenza di metalli pesanti e di derivati del fosforo
- ✓ Limitata presenza di allergeni
- Assenza di test su animali per tutte le materie prime utilizzate e per i formulati







**Space** 



Sky



Sun



## Purus Innovation Award,

### a Berlino vince l'innovazione

di Antonio Bagnati

Kenter, Husqvarna, Hako e Adlatus sono i vincitori del CMS Purus Innovation Awards (PIA) 2019: un gruppo di esperti indipendenti ha scelto quattro eccezionali innovazioni degli espositori della fiera berlinese nelle categorie Grandi macchine, Piccole macchine, Attrezzature e strumenti e Sistemi digitali. Il PIA è considerato tra i premi più prestigiosi del settore: molto attesa e seguita la premiazione, il primo giorno di fiera.

L'edizione 2019 del PIA (acronimo che sta per Purus Innovation Awards, il premio ai prodotti e soluzioni più innovativi al CMS Berlin) è andata a Kenter, Husqvarna, Hako e Adlatus.

#### Un premio sempre più ambito

Ma ancora una volta a vincere è stata l'innovazione: durante la serata del 24 settembre, tra il primo e il secondo giorno di fiera, la giuria di esperti ha scelto quattro eccellenti innovazioni presentate dagli espositori del CMS nelle quattro categorie previste dal Premio. In particolare Grandi macchine, Piccole macchine, Attrezzature e strumenti e Sistemi digitali. Considerato fra i più ambiti premi del settore, ancora una volta il PIA rappresenta un perfetto punto di osservazione per scandagliare i trend del comparto. A proposito, il numero di domande quest'anno ha ulteriormente innalzato l'asticella, segnando un nuovo record, a testimonianza di quanto il tema dell'innovazione sia sentito in tutta Europa e non solo.



### C85 NSC, cambi d'acqua ridotti a un trentesimo!

Ma adesso entriamo più nel dettaglio e vediamo, una per una, le quattro soluzioni premiate, cercando di individuare spunti utili per studiare le tendenze del mercato. Iniziamo quindi dalle macchine più grandi come Comac C 85 NSC di Kenter, che si è presentata come un vero e proprio punto di svolta nel suo genere. Ecco perché: a differenza delle macchine convenzionali, con cambi d'acqua che possono arrivare a 30 volte/mese, l'unità di trattamento di bordo con il suo sistema a cinque camere - un'innovazione assoluta – richiede solo un cambio d'acqua ogni trenta giorni. E se ciò non bastasse, la quantità di acqua e sostanze chimiche utilizzate e scaricate nei sistemi di acque reflue è notevolmente ridotta, segno di una grande sensibilità ambientale. Questa innovazione è anche molto interessante dal punto di vista economico. E si sa quanto gli aspetti ambientali stanno diventando sempre più importanti negli acquisti, pubblici e privati! Senza contare il risparmio di tempo: il sistema, così studiato, riduce al minimo i tempi di inattività derivanti dalla necessità di cambiare l'acqua, con grandi benefici anche sul piano economico.

### Piccole macchine crescono: non ci spaventano le pendenze estreme....

Per chi non teme le pendenze più estreme, è arrivato l'Automower 535 AWD di Husqvarna, uno straordinario tosaerba a trazione integra-

46 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019



le. Si parla infatti di dislivelli fino al 70%, tutto senza perderci in sicurezza. Ma oltre a questo, fattore decisivo dell'assegnazione del premio è stata l'app Husqvarna Fleet Services, la cui integrazione nella macchina permette un controllo remoto di tutti gli aspetti del suo funzionamento. Inoltre il sistema è perfettamente protetto dai furti: in questo senso Husqvarna si pone come apripista a molti altri produttori del settore.

Geniale semplicità

Non potevano certo mancare le attrezzature innovative. Ecco a voi Hako Dust Stop, che nella sua geniale semplicità ha affascinato i giudici. Il tema principe è, in questo caso, quello della sicurezza in termini di controllo delle emissioni di polveri sottili, fondamentale nelle operazioni di pulizia e spazzamento delle superfici, specie nei luoghi pubblici. Grazie all'apposita manica elastica, infatti, le emissioni di polveri sottili si riducono fino al 90% rispetto alle spazzole a disco standard. A colpire la giuria, inoltre, il fatto che questa soluzione sia caratterizzata da una grande semplicità di utilizzo, senza perderci, anzi guadagnandoci, in prestazioni di pulizia.

### La digital revolution che avanza...

La rivoluzione digitale ha colpito anche Berlino: Adlatus Teams 2020 è un'interfaccia uomo-macchina supportata da AI e davvero innovativa: infatti è capace di dare vita a un vero e proprio team composto da un responsabile della struttura umana e dai suoi assistenti robot autonomi. Un network altamente smart che permette una grande flessibilità di gestione e

organizzazione delle attività di pulizia. Una soluzione ottimale soprattutto per le grandi superfici perché grazie a questo sistema si riesce ad ottenere un'efficace divisione del lavoro, ottimizzando la relazione uomo-macchina. Infatti, mentre i robot affrontano il lavoro più faticoso, gli esseri umani controllano e fanno quello che la macchina, da sola, non riuscirebbe ad eseguire. Perfetto esempio di come l'uomo e la macchina possano stringere sinergie proficue. Un tema, nemmeno bisogno di dirlo, di estrema attualità.







### Spazzatrici, l'indoor va a batteria

di Simone Finotti

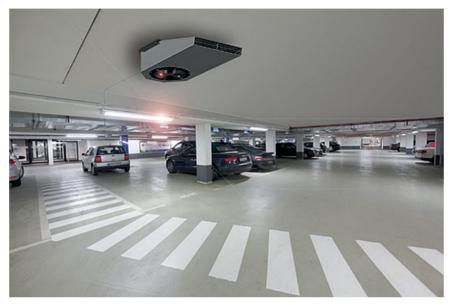
Per gli ambienti indoor di medie e grandi dimensioni la soluzione ad hoc è una buona spazzatrice operatore a bordo alimentata a batteria. Nelle aree di dimensioni più contenute vi sono versioni manuali e o a batteria.

Mettiamo di dover pulire un ambiente indoor come un garage, un'officina, un deposito, un'autorimessa o il parcheggio sotterraneo di un centro commerciale, fino ad arrivare a un centro logistico, padiglione fieristico, un autosilo, una stazione o i capannoni di una grande industria. Qual è la soluzione più efficace?



La risposta non può che essere una: una buona spazzatrice pensata e progettata ad hoc per tutti gli ambienti indoor. Con alcune caratteristiche imprescindibili, ovviamente. Su tutte, ancora prima di addentrarsi nelle specifiche tecniche più di dettaglio, spicca l'alimentazione a batteria. Gli ambienti

VICTORIES



chiusi, si tratti di piccoli, medi o grandi contesti, impongono infatti l'uso della batteria, e in questo senso si può dire che siano un perfetto "apripista", se è vero, come è vero, che perfino il settore dell' automotive sta puntando molto su questo tipo di alimentazione. In poche parole: l'evoluzione del mercato (e della sensibilità ambientale) sta spingendo sempre più verso le soluzioni di spazzamento meccanizzato alimentate a batteria, che possono muoversi e operare in ambienti in cui non ci sono altre soluzioni o "piani B".

#### Perché a batteria?

E' dunque sempre più importante, per un'impresa come per un'industria che svolga le operazioni di pulizia in autoservizio, poter disporre di spazzatrici a batteria adatte a tutti gli ambienti al chiuso che abbiano necessità di una pulizia di tipo professionale. Ciò anche perché ci sono numerosi ambienti semichiusi o aperti in cui l'uso della batteria è comunque obbligatorio. Basti pensare, solo titolo di esempio, ad attività commerciali che hanno zone o aree semi-chiuse, a capannoni industriali, fino ad arrivare alle stazioni, dove è impossibile pensare di effettuare il servizio di spazzamento con motori diesel. O ad ambienti altrettanto affollati come quelli della logistica, dove il viavai di persone, mezzi e merci rende davvero impraticabili soluzioni con alimentazione a scoppio. La batteria è dunque il futuro? Senza generalizzare troppo, certamente lo è per una buona fetta di ambienti, piccoli, medi e grandi, in cui operano le imprese, e di soggetti che operano in insourcing. Quindi conviene seguire da vicino gli sviluppi di questo importante filone.

#### Performance eccellenti

Del resto, almeno per ciò che riguarda le macchine per il cleaning professionale, e le spazzatrici in particolare, le performance non fanno certo rimpiangere quelle delle loro "sorelle" mo-



torizzate a scoppio. Ci sono macchine per tutte le superfici: da quelle compatte adatte per gli ambienti indoor più piccoli, anche manuali, a quelle che superano agevolmente i 10mila metri quadrati l'ora di resa, con piste di lavoro di 170 o 190 centimetri e oltre e contenitori rifiuti da più di 300 litri, e che non temono nemmeno gli spazi più ampi e sporchi. L'efficacia e la robustezza, unite alla sicurezza di lavoro e al grande rispetto per l'ambiente, sono denominatori comuni di tutte le soluzioni più all'avanguardia: sistemi innovativi, piste di pulizia generose, tramogge robuste e resistenti, capacità di catturare materiali di ogni tipo (polveri di cemento, lavorazioni in ceramica, contenitori, lattine, residui da sversamenti ma anche rifiuti pesanti), alte prestazioni anche nel contenimento della polvere e così via.

### Le peculiarità da tenere presenti

Queste sono alcune delle caratteristiche da tenere in considerazione, senza dimenticare anche il comfort di lavoro, importantissimo quando si opera in ambienti non sempre semplici, la facilità di utilizzo e di guida e l'immediatezza delle operazioni di manutenzione. Ci sono poi soluzioni capaci addirittura di adattare la velocità e ritmo di spazzatura alla tipologia dei rifiuti,



oppure dotate di tramogge multilivello ad elevata capacità, o di sistemi evoluti di scarico dell'aria aspirata e filtrata.

### Attenti al filtro

Appunto, il filtraggio: un altro aspetto da non sottovalutare, a maggior ragione negli ambienti indoor, è il sistema filtrante. Tutte queste macchine, sia quelle impiegate negli ambienti più ridotti, sia quelle che operano in vasti spazi, devono essere dotate di filtri antiparticolato, e anche qui vale la pena di non lesinare sulla qualità, perché ne va della salute di tutti. Le polveri sottili, come è noto, sono quelle con diametro inferiore ai 10 micron: più la dimensione delle polveri diminuisce, maggiore è la sua pericolosità per l'uomo, perché sono sufficientemente piccole da essere inalate e sufficientemente grandi da rimanere intrappolate nei polmoni, causando patologie anche molto serie.

### Tutti i rischi delle polveri

Il particolato PM10 ha un diametro inferiore ai 10 micron, ma c'è anche di "peggio": il PM2,5 ha dimensioni inferiori ai 2,5 micron. E attenzione. La visibilità delle polveri non è a garanzia di scarsa pericolosità. Infatti la polvere potrebbe contenere anche particelle di diverse dimensioni. E' proprio per questo che le spazzatrici devono essere dotate di filtri efficaci, in grado di trattenere particelle fino a 3 micron di diametro e oltre. Filtri a pannello, sacche o ragnatela: sono diverse le tipologie tra cui scegliere a seconda delle esigenze e necessità di filtratura. E, naturalmente, degli ambienti in cui si opera.





#### **DIVERSEY**

Taski Balimat45, può essere utilizzata su tutte le superfici dure, sia interno che esterno. Le spazzole laterali convogliano lo sporco libero (polvere, sabbia, foglie, carta) da bordi e angoli verso le spazzole cilindriche centrali. Il peso ridotto e le ruote larghe assicurano una notevole manovrabilità e una pulizia senza sforzi. Il design compatto e la maniglia pieghevole facilitano il magazzinaggio con un minimo ingombro. Fronte lavoro 80 cm, 40 lt il contenitore raccolta rifiuti facilmente asportabile per una rapida e pratica eliminazione dello sporco. L'accoppiamento rapido consente una semplice sostituzione delle spaz-

zole senza l'uso di alcun

http://diverseysolutions.com/it

#### **IPC**

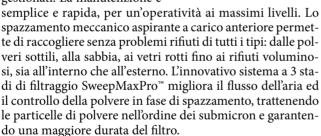
Piccola, ma dalle notevoli performance. la uomo a terra 750 di IPC è ideale per la pulizia di superfici interne in spazi di medio/piccole dimensioni. Data la larghezza di 750 mm e la capacità della tramoggia pari a 50 L, essa è in grado di raccogliere detriti ingombranti come lattine, bottiglie di plastica e cartacce, consentendo una pulizia totale ed approfondita anche negli angoli più difficili. La sua applicazione in negozi, piccoli capannoni, rende più sicuri questi spazi prevenendo cadute causate da detriti incautamente lasciati a terra.

www.ipcworldwide.com



#### **ISC**

La Tennant S20 è una spazzatrice con operatore a bordo di medie dimensioni. La notevole potenza spazzante rende veloci le operazioni di pulizia, mentre la struttura compatta ne garantisce la manovrabilità e il passaggio negli spazi stretti e congestionati. La manutenzione è



https://iscsrl.com/tennant/

#### **KÄRCHER**

Kärcher KM 75/40 W Bp è una spazzatrice uomo a terra alimentata a batteria particolarmente efficace per la pulizia di ampie superfici, superiori a 600 m2. È perfetta anche sulle superfici tessili, come moquette e tappeti in erba sintetica grazie all'apposito kit in dotazione. Le dimensioni compatte conferiscono al prodotto grande maneggevolezza, mentre il sistema EASY Operation



ed il vano di recupero dotato di ruote la rendono molto facile da utilizzare. La rullospazzola centrale e la spazzola laterale sono di facile attivazione e possono essere regolate e sostituite senza ricorrere ad attrezzi particolari, in modo tale da non generare inefficienze durante i lavori.

www.kaercher.com/it/

#### MP-HT

Estremamente maneggevole, Handy Max
73 è una vera e propria estensione
dell'operatore: aumenta la capacità di lavoro e diminuisce lo sforzo.
Dotata di trazione, risulta facile
da muovere anche a pieno carico. Compatta e manovrabile, è
perfetta per lavorare in spazi
di piccole dimensioni, sia
interni sia esterni: grazie al telaio in metallo MP-HT è in grado
di assorbire le sollecitazioni causate da aree

sconnesse, mantenendo la sua efficienza nel tempo. Handy è dotata del sistema di raccolta in sacco, che facilita l'operazione di scarico ed evita all'operatore il contatto con la polvere. https://www.mp-ht.it/il-processo-di-produzione

#### рсм

Boxer Plus è la spazzatrice RCM per aree medio-grandi disponibile in tre versioni: batteria, Diesel e GPL Dual Fuel. Superboxer Plus, con un potente motore Diesel e un sistema di aspirazione maggiorato, è la spazzatrice ideale per affrontare le applicazioni più difficili. La grande capacità del contenitore (315 litri) allunga i turni e riduce i fermi di la-



voro. Boxer Plus e Superboxer Plus sono semplici da usare e manutenere, anche da parte di personale non specializzato. Robuste, affidabili e con bassi costi di esercizio, Boxer e Superboxer sono macchine ideali anche per il noleggio. www.rcm.it/



### CONTROLO ACCESSI CON RICONOSCIMENTO FACCIALE

"UNIVERSAL ACCESS"



Questo strumento è un'alternativa sicura al 100% quando, oltre alla rilevazione della presenza, bisogna dare certezza dell'accesso delle persone autorizzate. Utilissimo sui cantieri esterni, questo strumento risolve alcuni problemi noti. Per esempio:

- Risolve il problema dei dipendenti che si scambiano i badge per timbrare uno per l'altro e frodare le ore di lavoro all'azienda.
- Risolve il problema della "sostituzione non autorizzata" e cioè del lavoratore ce dovendo fare cose personali non si presenta al lavoro e presta il badge ad un suo parente.
- Risolve un problema di privacy. Solo persone autorizzate ad entrare nel sito saranno registrate come orario di lavoro.
- Questa tecnologia batte la tecnologia ad impronta per quanto concerne la sicurezza in quanto i normali rilevatori biometrici ad impronta digitale hanno necessità di memorizzare l'impronta digitale all'interno del timbratore prima di poterla riconoscere. Quindi sul sito viene lasciato uno strumento che contiene le varie impronte digitali. Se questo strumento viene rubato allo stesso tempo vengono rubate le impronte ivi contenute di cui si potrebbe farne un uso alle volte molto pericoloso.
- La nostra tecnologia a riconoscimento facciale invece non è invasiva sotto questo profilo. Ecco sa avviene agli atti pratici:
- 1) Il lavoratore si reca nell'azienda per l'assunzione ed all'atto della stessa gli viene scansionato il viso con la tecnologia delle retinatura e cioè vengono rilevati dei punti "strategici" sul viso che permettono di riconoscerlo. Quindi di fatto nel Database aziendale che risiede su un CLOUD vengono memorizzate solo ed esclusivamente delle coordinate come fossero longitudine-latitudine e non il viso. Il cloud è protetto con le norme di sicurezza che richiede il GPDR del 25 Maggio 2018.
- 2) Il lavoratore si reca sul posto di lavoro e prima di entrare mostra il viso davanti al rilevatore. Una App di nuovo esegue, con lo stesso algoritmo, la mappatura dei punti del viso e li compara con quelli memorizzati nel database in CLOUD.
- 3) Se il volto viene riconosciuto allora verrà inviata alla sede lavorativa l'orario di lavoro di inizio servizio. Se invece non viene riconosciuto viene richiesto un codice di sicurezza che il lavoratore deve chiedere all'azienda al momento stesso dell'entrata in servizio. Questo può accadere per sostituzioni per esempio.
- 4) La stessa cosa avviene quando il servizio termina.

Per ultimo, ma non per questo di minore importanza, i dati che vengono inviati (orario di entrata, uscita, nome del dipendente, sito dove è avvenuta la timbrata, ecc.) potranno essere interrogati anche da altri software in modo che se l'azienda già possiede un software di gestione del personale non lo debba cambiare ma utilizzi il nostro strumento solo per la rilevazione degli orari.

Viste le potenzialità che offre questo strumento e l'elevatissimo grado di sicurezza possiamo dire che il Riconoscimento facciale di project è una soluzione ad oggi vincente su qualsiasi altra tecnologia di marcatempo per siti.



# Il valore dell'igiene

Afidamp è l'associazione dei fabbricanti e distributori di prodotti e tecnologie per la pulizia professionale. Appartenere al mondo Afidamp significa fare parte di una squadra di imprenditori che opera compatta per affrontare un mercato in continua evoluzione, condividendo ogni giorno ideali e valori. Afidamp tutela i propri associati rappresentandone gli interessi in tutti i luoghi idonei e promuovendo la conoscenza e diffusione delle strumentazioni, delle tecniche e delle metodologie per dare adeguata e professionale soluzione ai problemi di igiene degli ambienti.

### LiFE 2019, a Venezia le imprese dei Servizi si confrontano sul Lavoro che cambia

Si è aperta, il 21 novembre scorso, con una tavola rotonda su 'Innovazione, Lavoro e capitale umano" la prima giornata di LiFE 2019, l'evento promosso dal gruppo di associazioni raccolte in CONFINDUSTRIA SERVIZI HYGIE-

NE,CLEANING & FACILITY SERVICES, LABOUR SAFETY SOLUTIONS, organismo presieduto da Lorenzo Mattioli che rappresenta oltre 500 imprese del comparto dei Servizi con un fatturato di oltre 2,7 miliardi di euro. Al confronto coordinato dal direttore del Sole-24Ore Fabio Tamburini hanno partecipato, oltre a Mattioli, l'economista Jean Paul Fitoussi, il direttore area Lavoro, welfare e capitale umano in Confindustria Pierangelo Albini, e Davide Casaleggio, presidente di Casaleggio Associati, che ha esposto alla platea i risultati del suo studio 'La fine del Lavoro come lo cono-



sciamo'. "Le nostre imprese – ha detto Lorenzo Mattioli – sono molto attente ai cambiamenti in atto. Nel comparto dei Servizi assistiamo ad un aumento della produttività, ma siamo molto preoccupati perché

i provvedimenti del governo sembrano di segno opposto alla produttività. I processi di internalizzazione, ad esempio quello dei servizi di pulizia nelle scuole, sta paradossalmente togliendo il lavoro a chi ce l'ha".

Nella seconda giornata di Life 2019 è stata presentata una ricerca del Cresme che prende in considerazione le imprese del Facility management, cleaning, igiene e sicurezza: "Si tratta di un mercato – spiega il Cresme – composto da 53500 imprese che conta 532mila addetti ed un fatturato di 21,2 miliardi. Tutti in salita gli indici su numero imprese, addetti e fatturato

nel periodo considerato (ovvero tra il 2013 ed il 2017). Il numero di imprese è cresciuto del 3%, il personale del 5% ed i fatturati dell'11%". Ha commentato il presidente della federazione confindustriale dei Servizi, Lorenzo Mattioli: "I dati del centro studi dimostrano come il nostro comparto sia tra i più importanti in Italia e per questo ha bisogno di regole specifiche e tutele che salvaguardino imprese e lavoratori. Dalla due giorni di Venezia abbiamo rilanciato la proposta di una 'Industria dei servizi' per il Paese che si fonda su questi pilastri: una legge quadro che possa essere da riferimento per chi opera nel mercato, una pari dignità rispetto al comparto dei lavori pubblici nella elaborazione del Codice Appalti, un ripensamento sulle attività di internalizzazioni che si profila all'orizzonte, a partire dalla dannosa decisione assumere oltre 11mila bidelli nelle scuole, con costi sociali elevatissimi dovuti al licenziamento delle oltre 16mila unità lavorative impiegate, con contratto a tempo indeterminato, negli appalti affidati alle imprese.

[www.associazione-anip.it]

### "Thank Your Cleaner Day", l'omaggio di Kärcher ai professionisti delle pulizie

Si chiama "Thank Your Cleaner Day" la Giornata mondiale dedicata dall'azienda tedesca Kärcher - leader mondiale nella fornitura di soluzioni e tecnologie per il cleaning – agli addetti alle pulizie per riconoscere l'importanza del loro lavoro. Organizzata per la prima volta in Nuova Zelanda nel 2015, la Giornata è stata celebrata anche in Italia il 13 novembre in una location prestigiosa, la sala Sartori del Grattacielo Pirelli a Milano, concessa per l'occasione dalla Regione Lombardia. Giovanni Probo, amministratore delegato di Kärcher Italia, ha sottolineato l'importanza che la pulizia riveste nella quotidianità non solo domestica ma anche professionale. "Il nostro settore è ancora troppo sottovalutato, ma contribuisce in modo determinante a favorire benessere diffuso, attraverso i valori positivi del pulito e dell'i-



giene". Kärcher Italia, in rappresentanza ideale di tutto il comparto, ha premiato l'impresa Boni SpA, che, tra i molti altri incarichi sul territorio nazionale, è responsabile delle operazioni di cleaning all'interno di Palazzo Lombardia a Milano, dove oltre 130 addetti svolgono con passione un lavoro complesso e delicato. Probo ha consegnato una targa in ricordo del "Thank Your Cleaner Day" a Marco Molino, presidente e amministratore delegato della ditta Boni.

Quest'ultimo, nel suo intervento, si è ri-



volto direttamente ad alcuni suoi dipendenti presenti in sala. "Il settore del cleaning è uno dei più importanti dell'industria mondiale purtroppo, però, i lavoratori del settore sono percepiti come "invisibili" e operatori di un'attività, a torto, ritenuta banale. La moderna pulizia implica la conoscenza dei prodotti chimici, dell'uso di attrezzature complesse, di macchinari altamente tecnologici e di metodi di lavoro che prevedono la tracciabilità e l'uso dell'informatica. Voi svolgete un lavoro fondamentale. Siate orgogliosi di voi stessi per la vostra dedizione! Perché la dignità non sta in quello che si fa ma in come lo si fa".

[www.kaercher.com]

### Più di 6000 professionisti visitano la quinta edizione di Hygienalia+Pulire

Dal 12 al 14 novembre, il Ouartiere Fieristico Casa de Campo di Madrid, ha ospitato la quinta edizione di Hygienalia+Pulire, la fiera di riferimento per la pulizia professionale e la lavanderia. I dati finali presentati durante la conferenza stampa tenutasi a fine manifestazione sono più che lusinghieri: un totale di 6264 professionisti del settore hanno visitato la fiera, il che si traduce in un aumento di quasi il 20% rispetto all'edizione del 2017. Hygienalia+Pulire cresce anche per numero di espositori che arrivano a più di 140 distribuiti su una superficie di 5000 m2; una vetrina commer-



ciale più grande rispetto alle edizioni precedenti. Hygienalia+Pulire continua così a configurarsi come molto più che una fiera e un appuntamento imperdibile che riunisce in un unico spazio, fra gli altri, i professionisti del settore HO.RE.CA,, sanitario, dell'industria farmaceutica, amministrazione pubblica, scuole, stazioni di servizio. Tutti hanno potuto toccare con mano gli oltre 300 prodotti e novità esposte che comprendevano macchine, prodotti chimici, accessori, attrezzature, cellulosa, prodotti eco friendly, lavanderia, tecnologia e servizi.

[www.hygienalia-pulire.com]

# 1° Seminario internazionale sulla gestione del controllo dei culicidi

Si è svolto al PalaCongressi di Ravenna, il 21 e 22 novembre scorsi, un Seminario internazionale che ha approfondito il problema delle infestazioni da Culicidi e delle conseguenti ricadute: dall'emergenza sanitaria alla salvaguardia dell'ambiente e del benessere sociale. Certamente l'evoluzione dei problemi di arbovirosi, unitamente ad una sempre maggior attenzione ed esperienza nella gestione nazionale e regionale hanno conferito al Seminario un ruolo di grande importanza, cui ha fatto riscontro una partecipazione numerosa e qualificata.

Le relazioni hanno posto l'accento da un lato sulle varie esperienze di controllo sanitario, mentre l'impegno delle Istituzioni pubbliche e degli Operatori privati si sta orientando sempre più verso un sistema integrato ed orientato ad uno sviluppo



sostenibile nei piani di controllo, nei prodotti utilizzati, nella professionalità delle Imprese.

Tra gli obiettivi dell'evento vi era anche il problema della qualificazione delle Imprese e dei criteri di valutazione delle stesse, con un orientamento indicativo da considerare in tema di definizione nei capitolati d'appalto. La seconda giornata, dedicata al panorama internazionale, ha visto la presentazione di esperienze e programmi di controllo condotti in vari Paesi dell'area mediterranea. Concludendo il Seminario, Ser-

gio Urizio, Presidente di Sinergitech che è stata la segreteria organizzativa dell'evento, ha ricordato il percorso svolto in questi anni su queste tematiche, soffermandosi soprattutto sugli impegni di un prossimo futuro, all'insegna della necessità di proseguire nello sforzo di aggregare esperienze e risorse istituzionali in un Sistema organico ed integrato che ora può varcare i confini nazionali, proiettato verso gli obiettivi che impone a tutti un concreto ed improrogabile Sviluppo Sostenibile.

[www.sinergitech.it]

54 GSA NOVEMBRE DICEMBRE



## VISITA IL NOSTRO



# MAGAZINE ONLINE www.gsanews.it

### La linea di monospazzole orbitali TMB è una garanzia di efficacia e versatilità

In questi anni TMB ha investito molto nello sviluppo di una linea completa di

monospazzole orbitali, adatte a soddisfare le più diverse esigenze e ricche di accessori per completare i più diversi trattamenti. Tutto ha avuto inizio con il fortunato lancio di TOR43, la capostipite delle versioni orbitali. TMB ha sviluppato un modello in grado di so-



### C.C.A.G. CROTTI



### PREMIATO SPAZZOLIFICIO

Produzione di spazzole industriali

La ditta C.C.A.G. Crotti srl produce spazzole tecniche destinate a qualsiasi industria.
Una notevole esperienza garantisce la fabbricazione di prodotti di altissima qualità.











C.C.A.G. Crotti S.r.I.

C.so Italia, 21 - 24040 - Osio Sopra (BG) - Tel. +39 035 500212 - Fax +39 035 501706

www.ccagcrotti.com - spazzolificio@ccagcrotti.com

stituire le diverse versioni tradizionali oggi disponibili sul mercato. Ne è scaturita una monospazzola adatta alle diverse applicazioni su tutti i tipi di superficie, quali: gres, marmo, legno, granito, moquette, cemento. La macchina ha così attirato l'attenzione dei professionisti specializzati. Successivamente sono nate TPO43, una macchina più leggera dedicata al settore del cleaning professionale e TFO43, che si pone a metà strada fra le due precedenti. Grazie ai sistemi adottati, TFO43 è molto versatile ed in grado di utilizzare l'ampia gamma di accessori a disposizione per tutti i modelli orbitali marchiati TMB. Ne è stata realizzata anche una versione a doppia velocità, per migliorare prestazioni e finitura su superfici in granito e legno. Ora è pronto anche il modello Mi-TOR, la più piccola orbitale di produzione TMB, fabbricata in Italia e pensata per pulizia delle scale, finitura bordi e per gli spazi ristretti. Disponibile nella versione a cavo (230V) e a partire da febbraio anche a batteria, con molti accessori a disposizione.

[www.tmbvacuum.com]

# Sutter Professional scalda i motori per un 2020 ricco di novità



Nel cammino verso la fine dell'anno, Sutter Professional si prepara ad una chiusura 2019 che pareggerà "profumatamente" i conti con le importanti novità di prodotto, di sistema e Digital già presentate a Parigi e a Verona. La sfida più importante per Sutter Professional è quella di garantire innovazione sostenibile e sviluppo di prodotti e tecnologie altamente performanti, che rispettano l'ambiente e le persone. Ouesta frase riassume a tutto tondo l'urgenza e l'impegno che Sutter mette nel definire, prima e meglio degli altri, un nuovo punto di incontro tra la continua domanda di soluzioni efficaci e innovative e l'imperativo di consegnare alle future generazioni un ambiente concretamente più sicuro, più salubre



e più naturale. Tra le novità introdotte da Sutter troviamo le nuove certificazioni Ecolabel con il sistema lavanderia Oxipur (IT/039/004), il nuovo sito internet con all'interno tutte le funzionalità della app, il nuovo catalogo generale dalle 2 anime Master e Product e che contiene tutto il know-how Sutter e la parte più classica di prodotti, disponibile sia cartaceo che scaricabile dall'area download del sito. E le novità Ecolabel non sono ancora finite.. In più, nel 2019 Sutter Professional

entra nel settore delle piscine con Cloram (www.cloram.com), per completare la sua offerta con una gamma sempre più vasta di prodotti e trattamenti specializzati, fornendo delle risposte professionali e qualificate per ogni esigenza del canale Ho.re.ca e non solo. Una scelta di mercato che porta Sutter Professional ad essere fornitore globale per tutta la propria rete Distributiva. #StayTuned

[www.sutterprofessional.it]

#### 57 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

### Servizi Italia, rinnovato lo stabilimento di Barbariga

Il Gruppo Servizi Italia ha ampliato e diversificato la propria attività, creando la nuova divisione Servizi Italia WorkWear per seguire il mercato del lavanolo degli abiti da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale. Il mercato richiede competenze specifiche, mezzi e risorse dedicati e specializzati per assicurare l'adeguato livello di comfort, igiene, sicurezza e protezione, affinché l'attività lavorativa svolta venga facilitata e garantita indossando abiti idonei alla mansione ricoperta. Per questa ragione, Servizi Italia ha progettato e attrezzato uno stabilimento con le più moderne tecnologie per prodotti tessili e abi-



ti da lavoro, con tessuti tecnici ad inserti catarifrangenti, che richiedono un particolare processo di lavaggio e sanificazione, in modo da garantire la più completa sicurezza degli utilizzatori finali dei capi.

Servizi Italia WorkWear si occupa di seguire l'evoluzione del mercato dei tessili specifici per il settore mediante il confronto continuo con un'ampia gamma di fornitori, ai quali viene chiesta una continua ricerca di soluzioni innovative nei 4 focal point del servizio: comfort, igiene, sicurezza e protezione.

[www.servizitaliagroup.com]

# Tennant T600 vince il premio IDEA per il design

Tennant T600 ha vinto il terzo premio IDEA per il design, nella categoria Prodotti industriali e commerciali. Gli In-

ternational Design Excellence Awards (IDEA) sono una competizione annuale che riconosce i migliori nuovi prodotti dell'anno. Si tratta di un premio molto ambito che ha visto in passato tra i suoi vincitori anche l'iPhone di Apple e il modello S della Tesla.

### Lasciati trasportare dai tuoi progetti

### Noi trasportiamo tutto il resto



RESIDENZIALE BUSINESS INDUSTRIALE LINEA P.A. ARTE



### **LOGISTICA E TRASLOCHI**

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE 800 65 66 65 www.traslochicoopservice.it



La lavasciuga pavimenti Tennant T600 è la più grande uomo a piedi disponibile nella gamma Tennant. Molto solida e potente, è estremamente manovrabile e leggera da guidare. Inoltre, garantisce livelli di pulizia eccellenti anche negli ambienti più difficili e che generano molto sporco.

La motivazione per l'assegnazione del premio è stata la seguente: "La T600 è dotata di una tecnologia per la pulizia che non richiede l'utilizzo di prodotti chimici o detergenti aggiuntivi (ec-H2O NanoClean). Nella progettazione Tennant ha voluto enfatizzare l'importanza della facilità d'uso, integrando ausili per la formazione, punti di contatto per la manutenzione e funzionalità utili [...]. Un'interfaccia touch-screen consente agli operatori di creare e salvare impostazioni predefinite della macchina e guardare video didattici su funzionamento e manutenzione". La T600 è un'evoluzione e superamento della storica Tennant 5680 (ancora disponibile in vendita o noleggio da ISC). Pur mantenendo potenza e solidità, T600 è stata migliorata nella semplicità d'uso. È più leggera e manovrabile, malgrado il serbatoio sia ancora più grande. Sono state aggiunte le tecnologie che rendono le macchine Tennant uniche per produttività, sostenibilità ed efficacia: Smart-Fill, Quite-Mode, Pro-Panel.

[www.iscsrl.com/tennant]

### Kiehl, la nuova linea di disinfettanti PMC

Anche nel campo dei disinfettanti si è reso necessario un adeguamento che vede coinvolta Kiehl (vedi nuova normativa biocidi europea).

In risposta alle richieste europee ed italiane, l'azienda ha sviluppato e recentemente inserito nel mercato una linea di disinfettanti con registro PMC, altamente efficaci.

Desgomin: Detergente e Disinfettante battericida liquido concentrato per superfici per uso professionale registrato PMC per la disinfezione di superfici. Privo di aldeide, fenoli e principi attivi metallorganici. Il prodotto è inodore, attivo ed asciuga senza lasciare aloni. Efficace contro batteri gram-positivi e gram-negativi, lieviti, salmonella, listeria e virus con mem-

brana (parzialmente virucida incluso HIV, HBV, HCV). Sottoposto a certificazione per l'impiego nel settore alimentare.

Desgoquat: Detergente e Disinfettante liquido concentrato per superfici. Battericida, fungicida e virucida. Caratteristiche: prodotto detergente e disinfettante per la disinfezione di superfici registrato PMC, testato EN ed elencato nel IHO. Privo di aldeide, fenoli e principi attivi metallorganici. Detergente inodore, attivo, asciuga senza lasciare aloni. Efficace contro batteri gram-positivi e gram-negativi, lieviti, virus con e senza membrana (virucida incl. HIV, HBV, HCV, Adeno - e Poliovirus). Sottoposto a certificazione per l'impiego nel settore alimentare. Desgomin e Desgoquat sono prodotti altamente concentrati da abbinare a strumenti di diluizione, limitando





sprechi ed errori di dosaggio. Schede tecniche e di sicurezza sono liberamente scaricabili dal sito ufficiale www.kiehl-group.com o attraverso l'App www.kiehl-app.com.

I sistemi di igiene Kiehl garantiscono massima sicurezza in ogni situazione. Kiehl. La soluzione pulita!

[www.kiehl-group.com]

#### 59 GSA NOVEMBRE DICEMBRE 2019

# Controllo accessi con riconoscimento facciale "Universal Access"

Questo strumento è un'alternativa sicura al 100% quando, oltre alla rilevazione della presenza, bisogna dare certezza dell'accesso delle persone autorizzate. Utilissimo sui cantieri esterni, "Universal Access" dipana alcune questioni note. Per esempio:

- Risolve il problema dei dipendenti che si scambiano i badge per timbrare uno per l'altro e frodare le ore di lavoro all'azienda.
- Risolve il problema della "sostituzione non autorizzata" e cioè del lavoratore che dovendo fare cose personali non si presenta al lavoro e presta il badge ad un suo parente.
- Risolve un problema di privacy. Solo persone autorizzate ad entrare nel sito saranno registrate come orario di lavoro.

Per quanto concerne la sicurezza, questa tecnologia batte la tecnologia ad impronta in quanto i normali rilevatori biometrici ad impronta digi-



tale hanno necessità di memorizzare l'impronta digitale all'interno del
timbratore prima di poterla riconoscere. Quindi, sul sito viene lasciato
uno strumento che contiene le varie
impronte digitali. Se questo strumento viene rubato allo stesso tempo vengono rubate le impronte ivi contenute di cui si potrebbe fare un uso alle
volte molto pericoloso. Viste le potenzialità che offre questo strumento e l'elevatissimo grado di sicurezza
possiamo dire che il Riconoscimento



facciale di Project è una soluzione ad oggi vincente su qualsiasi altra tecnologia di marcatempo per siti.

[www.presenzedelpersonale.it] [info@project-informatica.it]

# HI-GRIP Orange & HI-GRIP Black by Icoguanti S.p.A.

Icoguanti S.p.A. presenta HI-GRIP Orange & HI-GRIP Black, due nuovi prodotti a completamento della sua gamma di guanti monouso dedicati a molteplici settori professionali in cui si eseguono operazioni di assemblaggio e manutenzione come le officine meccaniche, applicazioni di colle e vernici, industrie chimiche e farmaceutiche. I due prodotti HI-GRIP sono guanti monouso in ni-





trile senza polvere ad alto spessore con finitura diamantata a rilievo su palmo e dita che permette una presa eccezionale anche con materiali umidi ed oleosi. Grazie allo spessore maggiorato e alla formulazione del materiale, i guanti offrono una maggiore protezione per utilizzi intensivi e, nonostante lo spessore maggiorato, mantengono una buona sensibilità, destrezza e comfort. Il guanto HI-GRIP Orange si caratterizza per il colore arancione Hi-Vi, utile in situazioni di scarsa illuminazione o per agevolare la distinzione mano-oggetto manipolato in tutte le situazioni di lavoro. HI-GRIP Orange, inoltre, può anche essere utilizzato per la manipolazione di alcuni alimenti. I due guanti sono latex free, ovvero privi di lattice naturale, rendendo il dispositivo di protezione ad elevata biocompatibilità, permettendo che possa essere utilizzato anche da soggetti sensibili alle proteine del lattice naturale. HI-GRIP Orange & HI-GRIP Black sono certificati come DPI di 3a Categoria per rischi chimici di tipo B in ottemperanza al Regolamento UE 2016/425. Giuseppina Ageno,

Responsabile qualità.

[www.icoguanti.it]



### Ghibli & Wirbel, due nuovi modelli della famiglia O 143

La famiglia delle monospazzole roto-orbitali Ghibli & Wirbel si amplia grazie a due nuovi modelli. Ai ben noti O 143 U 10, versione base, agile e versatile, e U 13, con potenza maggiorata (1300 W) per lavori particolarmente impegnativi, si aggiungono infatti O 143 S 10 e O 143 SPRAY. O 143 S 10, modello piccolo e leggero, è ideale per svolgere tutte le operazioni più comuni di pulizia quotidiana: lavaggio, deceratura, spray cleaning, lucidatura e shampoonatura. Con solo 43 kg di peso risulta estremamente pratico, maneggevole e adatto ai bisogni di qualsiasi operatore del cleaning.

O 143 S 10 rappresenta la formula economica e semplificata che garantisce performance e risultati

al top. La proposta di monospazzole roto-orbitali si arricchisce inoltre grazie a O 143 SPRAY, il modello pensato appositamente per la pulizia di superfici delicate come moquette e tappeti. La testata oscillante, adattandosi perfettamente alle superfici, favorisce la rimozione delle particelle di sporco dalle fibre e garantisce tempi di asciugatura ridotti. Lo spray system, in dotazione standard e comprensivo di serbatoio da 12 litri, pompa CEME e due ugelli regolabili, consente una perfetta copertura di tutta l'area di lavoro. Il movimento orbitale permette una distribuzione uniforme di acqua e detergente sul pad e sull'area da trattare, riducendo i consumi ed eliminando gli sprechi.

Professionali, innovative e versatili, le monospazzole roto-orbitali Ghibli & Wirbel sono perfette per affrontare ogni tipo di sfida!

[www.ghibliwirbel.com]



### Copma ottiene il marchio Ecolabel UE per la divisione Copma Eco

Copma scrl, azienda di servizi tra i leader nel campo della sanificazione ospedaliera e sanitaria attiva in Italia dal 1971, ha inventato

l'innovativo Sistema di sanificazione ed igiene degli ambienti ospedalieri PCHS. Il Sistema PCHS è una metodologia innovativa incentrata sulla competizione biologica, su specifiche ed esclusive tecniche applicative e un controllo microbiologico del risultato. Grazie alla tecnica di biostabilizzazione, Copma ha superato il concetto di igiene temporanea e, con il Sistema PCHS, garantisce il mantenimento di livelli di microrganismi potenzialmente patogeni

bassi e stabili nel tempo. Ma non solo. La Sezione Ecolabel Italia del Comitato Ecolabel-Ecoaudit in data 14 novembre 2019 ha concesso l'uso del marchio Ecolabel UE a Copma Scrl per la divisione Copma Eco. Copma è la prima azienda in Itala a ottenere il marchio Ecolabel del Servizio di pulizia e sanificazione applicato in ambito sanitario.La certificazione Ecolabel UE è stata preceduta da uno studio fi-

nalizzato alla verifica dell'impatto ambientale i cui risultati hanno evidenziato che con l'utilizzo del Sistema PCHS si ottiene la riduzione del 45% del consumo di sostanze chimiche, la riduzione del 35% dell'impronta di carbonio e la riduzione del 29/33% dei consumi elettrici e idrici. "Il Certificato Ecolabel UE – spiega Ma-



rio Pinca amministratore delegato di Copma Scrl. – è un valore aggiunto che ci consente di comunicare a tutti gli operatori i vantaggi che derivano dall'applicazione del Sistema PCHS nelle strutture sanitarie sia per la riduzione dell'impatto ambientale che per la salute dei pazienti. A questi si aggiungono i vantaggi economici di cui potrebbe beneficiare la Sanità italiana. Vantaggi dimostrati da studi e

ricerche indipendenti che hanno visto protagonisti diverse Università e Ospedali italiani con i risultati pubblicati su autorevoli riviste scientifiche quali Plos One ed Infection and Drug Resistance". I risultati delle ricerche condotte in questi ultimi anni sul Sistema PCHS sono significativi: rispetto ai sistemi tradizionali di

sanificazione, l'utilizzo del sistema PCHS negli ambienti ospedalieri riduce la presenza di germi patogeni presenti nell'ambiente fino al 96%, si rimodula l'ecosistema microbico riducendo i geni farmacoresistenti fino al 99%. Ma non solo. Si mantiene la carica microbica potenzialmente patogena a livelli bassi e stabili nel tempo, in conformità agli indicatori di risultato microbiologico come indicato dalle LLGG emanate nel 2018 dalle principali Società scientifiche ed Associa-

zioni della sanità italiana. Infine, dato più importante, si riducono le ICA del 52%. A questi dati si aggiungono i vantaggi economici negli ambienti ospedalieri; i dati più significativi sono la riduzione del 60,3% del consumo di farmaci antimicrobici e una conseguente riduzione dei costi della terapia antimicrobica nella cura delle ICA del 76%.

[www.copma.it - www.pchs.it]

### Acque reflue post-lavaggio pavimenti, C.A-L. Italia Srl ha la soluzione



62 GSA NOVEMBRE DICEMBRE Gestione delle acque reflue? Le leggi ci sono da tempo (d.l.gs. 152/2006) e ora che i controlli si stanno intensificando non esistono più alibi e convenienze. Ovunque utilizziate una lavasciugapavimenti, l'acqua di recupero che generate è un rifiuto speciale non pericoloso (in genere) e come tale va gestito. I sistemi Hydrobay sono in grado di migliorare a

tal punto i valori dettati dalla tabella 3 del d.l.gs. 152/2006 che facilmente riusciamo anche a riutilizzare i reflui in continuo, creando così un notevole risparmio economico ed anche ecologico. L'acqua sarà – purtroppo per noi – l'oro nero del futuro! E' ormai da anni che, con Hydrobay, C.A-L. Italia Srl depura acque di tutti i generi: dal lavaggio carrelli elevatori, macchine movimento terra, piattaforme elevatrici, motori endotermici, lavaggio mezzi e cassonetti RSU (Rifiuti Solidi Urbani) e impianti per depurare e riutilizzare acque post-lavaggio pavimentazioni (ora sempre di più richiesti).Oltre all'ormai noto Heavy 1500, l'azienda presenta una nuova gamma di impianti multifunzioni HY-DROBAY. La linea HB BIO 4.500.2F. con l'aggiunta di una nuova vasca di preselezione solidi-liquidi (VSSL300 HYDRO), è l'unico sistema in grado di raccogliere, depurare e riutilizzare qualsiasi refluo di lavaggio pavimentazioni. HB BIO 4.500.2F è un decantatore compatto, composto da un unico serbatoio da più di 2000 litri di capacità diviso in 4 setti con una serie di filtrazioni atte ad agevolare il vero cuore dell'impianto, la sezione biologica. Alimentata dalla potente miscela microbica CAL HB MICROBACT, è in grado di biodegradare gli influenti come olii, tensioattivi, idrocarburi, ect. E per rimuovere anche i metalli disciolti ed altre tipologie di inquinanti presenti nel refluo, la serie BIO è abbinata con una serie di filtrazioni fisiche, zeolite, carboni attivi e a volte resine a scambio ionico. Ma il segreto di Hydrobay sta nel suo staff tecnico sempre pronto ad analizzare le problematiche direttamente sul campo in affiancamento al cliente. L'azienda è disponibile per un sopralluogo per far capire quanto i depuratori HB BIO garantiscano una depurazione del tutto biologica ed ecologica, che farà risparmiare i clienti.

> [www.calitalia.com] [www.hydrobay.it]





L'orbitale Mi-TOR è efficace in tutti gli spazi stretti, poco raggiungibili e con importanti esigenze di igiene.

Indispensabile per la finitura di bordi e angoli del pavimento, sorprendente nella pulizia delle scale.

Il movimento orbitale genera un'orbita costante che permette di passare più volte sullo stesso punto, insieme ai 10 kg di pressione sul tampone, assicura la facile rimozione dello sporco anche nei lavaggi di fondo.

Lo snodo consente di compiere rotazioni fino a 180°, offre quindi la maneggevolezza necessaria per arrivare senza difficoltà ovunque, aumentando il livello di igiene e risparmiando il tempo che altrimenti sarebbe impiegato per intervenire con la pulizia manuale.

#### TRATTAMENTO DEI PAVIMENTI









lavaggio deceratura micro levigatura lucidatura









La trasparenza

del pulito

Una carezza che
ridona luce, senza
lasciare traccia

# eiti det



### ITIDET Srl Sede Operativa

Terza Zona Artigianale - Loc. Colonia Elisabetta - Lotto 20 01016 Tarquinia (VT) - Tel./Fax +39 0766 856398

Sede Legale

Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (RM)

segreteria@itidet.it - www.itidet.it

Detergenti e prodotti di manutenzione per tutti gli ambienti